



BOSCH

AUTODOME IP starlight 5100i IR

it

User Manual

Sommario

1	Introduzione	6
1.1	Prodotti aggiuntivi richiesti	6
1.2	Strumenti aggiuntivi richiesti	6
1.3	Impostazione della connessione	6
1.4	Configurazione con l'app Project Assistant	7
1.5	Protezione della telecamera tramite password	7
2	Panoramica del sistema	8
2.1	Pagina live	8
2.2	Riproduzione	9
2.3	Configurazione	9
2.4	Dashboard	9
3	Funzionamento tramite browser	10
3.1	Pagina live	10
3.1.1	Connessione	10
3.1.2	PTZ	10
3.1.3	Preposizionamenti	11
3.1.4	Controllo AUX	11
3.1.5	I/O digitale	11
3.1.6	Funzioni speciali	12
3.1.7	Stato di registrazione	12
3.1.8	Data e ora	13
3.1.9	Video a tutto schermo	13
3.1.10	Salvataggio delle istantanee	13
3.1.11	Registrazione di video live	13
3.1.12	Video Security App	13
3.1.13	Mostra ultimo evento	13
3.1.14	Comunicazione audio	13
3.1.15	Stato di memoria, CPU e rete	14
3.1.16	Icone di stato	14
3.2	Riproduzione	15
3.2.1	Scelta del flusso di registrazione	15
3.2.2	Ricerca di video registrati	15
3.2.3	Esportazione dei video registrati	15
3.2.4	Elenco tracce	15
3.2.5	Controllo della riproduzione	15
4	Generale	17
4.1	Identificazione	17
4.2	Gestione utenti	17
4.3	Data/Ora	18
5	Interfaccia Web	20
5.1	Aspetto	20
5.2	Funzioni "Live"	21
6	Connettività	23
6.1	Servizi cloud	23
6.2	Account	23
6.3	DynDNS	24
7	Telecamera	25
7.1	Menu Installatore	25

7.1.1	Indicazione display	26
7.1.2	Posizionamento	28
7.2	Modalità scena	30
7.2.1	A colori	30
7.2.2	ALC	32
7.2.3	Incrementa	34
7.2.4	Pianificatore modalità scena	36
7.3	Profilo encoder	36
7.4	Stream encoder	38
7.5	Statistiche dell'encoder	40
7.6	Regioni encoder	40
7.7	Zone oscure	41
7.8	Livello di riduzione dei disturbi	41
7.9	Zoom digitale	42
7.10	Preposizionamenti e tour	44
7.11	Settori	46
7.12	Varie	46
7.13	Illuminazione/tergivetro	46
7.14	Audio	47
7.15	Contatore pixel	47
8	Registrazione	48
8.1	Introduzione alla registrazione	48
8.2	Gestione della memorizzazione	48
8.3	Recording Status	48
8.4	Statistiche di registrazione	48
8.5	Invio dell'immagine	48
8.6	Stato scheda SD	49
9	Allarme	50
9.1	Connessioni di allarme	50
9.2	Video Content Analysis (VCA)	51
9.3	Allarme audio	54
9.4	E-mail di allarme	55
9.5	Ingressi allarme	56
9.6	Uscite allarme	57
9.7	Alarm Task Editor	57
9.8	Regole allarme	58
10	Rete	60
10.1	Servizi di rete	60
10.2	Accesso rete	60
10.3	Avanzato	62
10.4	Gestione di rete	63
10.4.1	SNMP = Off	64
10.4.2	SNMP = SNMP versione 1 precedente	64
10.4.3	SNMP = SNMP v3	64
10.5	Multicast	65
10.6	Filtro IPv4	66
10.7	GB/T 28181	66
11	Assistenza	68
11.1	Manutenzione	68

11.2	Licenses	69
11.3	Certificati	69
11.4	Registrazione	69
11.5	Diagnostica	70
11.6	System Overview	70
12	Comandi AUX	71
13	Risoluzione dei problemi	73
13.1	Riavvio dell'unità	73
13.2	Pulsante di ripristino fisico	73
13.3	Servizio e assistenza clienti	75
14	Dismissione	76
14.1	Trasferimento	76
14.2	Smaltimento	76
15	Supporto	77

1 Introduzione

1.1 Prodotti aggiuntivi richiesti

Quantità	Articolo
100 metri massimo	Cavo Ethernet (Cat5e o superiore)
*	Cavo di alimentazione (24 V CA)
*	Cablaggio per allarme secondo necessità
*	Cablaggio per audio secondo necessità
1	Scheda microSD (massimo 32 GB (microSDHC) / 2 TB (microSDXC)) (fornito dall'utente)

* Consultare il capitolo Preparazione del cablaggio.

1.2 Strumenti aggiuntivi richiesti

Nella tabella seguente sono elencati gli strumenti aggiuntivi (non forniti da Bosch) necessari per installare una telecamera AUTODOME o i relativi accessori:

Quantità	Strumento
1 rullo	Nastro in Teflon
1 tubo	Sigillante impermeabile, di tipo neutro, categoria per apparecchiature elettroniche
--	Adeguati dispositivi di fissaggio (in acciaio inossidabile resistente alla corrosione con un diametro di 10 mm) e ancoraggi, se necessario, a seconda della superficie su cui viene installata la staffa

1.3 Impostazione della connessione

L'unità deve disporre di un indirizzo IP valido per funzionare sulla rete e su una subnet mask compatibile.

Per impostazione predefinita, il DHCP è preimpostato su **On più Link-Local**, pertanto il server DHCP assegna un indirizzo IP o, se non è disponibile alcun server DHCP, viene assegnato un indirizzo per il collegamento locale (auto-IP) nell'intervallo compreso tra 169.254.1.0 e 169.254.254.255

È possibile utilizzare IP Helper o Configuration Manager per individuare l'indirizzo IP. Il software può essere scaricato da <http://downloadstore.boschsecurity.com>.

1. Avviare il browser Web.
2. Immettere l'indirizzo IP dell'unità come URL.
3. Durante l'installazione iniziale, confermare qualsiasi domanda sulla sicurezza che viene visualizzata.

Nota:

Se non è possibile stabilire la connessione, l'unità potrebbe aver raggiunto il numero massimo di connessioni. A seconda della configurazione di rete e del dispositivo, ogni unità può disporre di un massimo di 50 connessioni con browser Web o 100 connessioni tramite Bosch Video Client o BVMS.

1.4 Configurazione con l'app Project Assistant

È anche possibile utilizzare l'app Project Assistant per completare la configurazione iniziale della telecamera.

Per utilizzare il dispositivo con l'app Project Assistant di Bosch, è necessario scaricare l'app dal download store di Bosch, da Google Play o da Apple Store.

È possibile accedere all'app in diversi modi:

- Eseguire la scansione del codice QR dalla guida di installazione rapida.
- Da www.boschsecurity.com, selezionare Supporto > App e strumenti > App online - Video > App Bosch Project Assistant. Selezionare il sistema operativo appropriato e fare clic sul relativo pulsante per scaricare e installare l'app.
- Da Google Play Store (play.google.com), cercare Bosch Project Assistant. Selezionare l'app dall'elenco. Fare clic sul pulsante Installa.
- Da Apple Store (itunes.apple.com), cercare Bosch Project Assistant. Selezionare l'app dall'elenco. Fare clic sul pulsante appropriato per scaricare e installare l'applicazione.

1.5 Protezione della telecamera tramite password

La telecamera richiede una password complessa. Seguire le istruzioni nella finestra di dialogo, che specificano cosa è necessario. Il sistema calcola la complessità della password inserita.

Se si utilizza Configuration Manager per accedere al proprio dispositivo per la prima volta, è necessario impostare la password iniziale del dispositivo in Configuration Manager. La sezione Utenti (Generale > Accesso unità > Utenti) visualizza il messaggio "Prima di utilizzare questo dispositivo è necessario proteggerlo con una password iniziale".

Nota: dopo aver impostato la password iniziale, viene visualizzata un'icona di "blocco" accanto al nome del dispositivo nell'elenco **Dispositivi** in Configuration Manager.

È inoltre possibile aprire direttamente la pagina Web del dispositivo. Nella pagina Web del dispositivo, si apre una pagina iniziale password, che visualizza i campi di immissione e un indicatore di sicurezza della password.

Immettere il nome utente ("**service**") e una password nei campi appropriati. Per ulteriori informazioni, vedere la sezione **Gestione utenti**.

Dopo aver impostato una password al livello del servizio, nel dispositivo viene visualizzata una finestra di dialogo in cui viene richiesto di immettere il nome utente ("**service**") e tale password ogni volta che si accede al dispositivo.

1. Compilare i campi **Nome utente** e **Password**.
2. Fare clic su **OK**. Se la password è corretta, verrà visualizzata la pagina desiderata.

2 Panoramica del sistema

Quando viene stabilita una connessione, viene visualizzata la pagina **Live**.

La pagina mostra il video live dalla telecamera.



Nella barra delle applicazioni in prossimità della parte superiore della pagina, sotto il nome del prodotto o della famiglia di prodotti, vengono visualizzate le seguenti icone:




Icona	Descrizione	Funzione
	Live	Visualizzare il flusso video live.
	Riproduzione	Riprodurre le sequenze registrate. Questo collegamento è visibile solo se è stato configurato un supporto di memorizzazione per la registrazione (con la registrazione VRM questa opzione non è attiva).
	Configurazione	Configurare il dispositivo.
	Dashboard	Vedere le informazioni sul sistema dettagliate.
	Collegamenti	Accedere al download store di Bosch.
	Disconnessione	Disconnettersi dal dispositivo.
	È necessaria assistenza?	Ottenere una guida sensibile al contesto per la pagina visualizzata.

2.1 Pagina live

La pagina **Live** viene utilizzata per visualizzare il flusso video e per controllare l'unità.

Sotto il video live è riportato un campo con la data e l'ora. Sotto il campo data/ora è disponibile una riga di icone relative al flusso video.

Icona	Descrizione	Funzione
	Video a tutto schermo	Visualizzare lo stream selezionato in modalità schermo intero; premere il pulsante Esc sulla tastiera per tornare alla finestra di visualizzazione normale.
	Salvare istantanee	Salvare in formato JPEG sul disco rigido del computer singole immagini dal flusso video live in corso di visualizzazione. La posizione di memorizzazione varia in base alla configurazione della telecamera.

Icona	Descrizione	Funzione
	Avvia registrazione	Salvare sequenze video dal flusso video live in corso di visualizzazione sul disco rigido del computer. Le sequenze vengono registrate alla risoluzione specificata nella configurazione dell'encoder. La posizione di memorizzazione varia in base alla configurazione della telecamera.
	Avviare l'app Video Security	Avviare l'app e utilizzarla per visualizzare immagini live, configurare e utilizzare il dispositivo da qualsiasi posizione.
	Mostra ultimo evento	Aprire la pagina Riproduci per visualizzare gli ultimi eventi importanti registrati.

2.2 Riproduzione

La pagina **Riproduzione** viene utilizzata per la riproduzione delle sequenze registrate.

2.3 Configurazione

La pagina **Configurazione** viene utilizzata per configurare l'unità e l'interfaccia dell'applicazione.

Implementazione di modifiche

Ogni schermata di configurazione visualizza le impostazioni correnti. È possibile cambiare le impostazioni inserendo nuovi valori o selezionando un valore predefinito da un campo ad elenco.

Non tutte le pagine dispongono di un pulsante **Imposta**. I passaggi ad altre pagine senza un pulsante **Imposta** vengono impostati immediatamente. Se su una pagina viene visualizzato un pulsante **Imposta**, è necessario fare clic sul pulsante **Imposta** affinché le modifiche diventino effettive.



Avviso!

Salvare ogni modifica con il pulsante **Imposta** associato.

Facendo clic sul pulsante **Imposta** vengono salvate solo le impostazioni del campo corrente. Le modifiche in qualsiasi altro campo vengono ignorate.

Alcune modifiche diventano effettive solo dopo il riavvio dell'unità. In questo caso, il pulsante **Imposta** si trasforma in **Set and Reboot (Imposta e riavvia)**.

1. Apportare le modifiche desiderate.
2. Fare clic sul pulsante **Set and Reboot (Imposta e riavvia)**. La telecamera si riavvia e vengono attivate le impostazioni modificate.

Viene eseguito il backup di tutte le impostazioni nella memoria della telecamera per evitarne la perdita in caso di interruzione dell'alimentazione. L'eccezione sono le impostazioni dell'ora, che vengono perse dopo 1 ora in assenza di alimentazione se non è selezionato un server di riferimento orario centrale.

2.4 Dashboard

La pagina **Dashboard** consente di visualizzare informazioni dettagliate sul dispositivo.

Dashboard è visibile solo nella barra dell'applicazione se l'opzione **Mostra "Dashboard"** è abilitata a livello di utente service nella pagina **Configurazione** -> **Interfaccia Web** -> **Aspetto**.

3 Funzionamento tramite browser

3.1 Pagina live

3.1.1 Connessione

Flusso 1

Selezionare questa opzione per visualizzare il flusso 1 della telecamera.

Flusso 2

Selezionare questa opzione per visualizzare il flusso 2 della telecamera.

M-JPEG

Selezionare questa opzione per visualizzare il flusso M-JPEG della telecamera.

3.1.2

PTZ

Quando si utilizza un browser per controllare la telecamera, i controlli PTZ sono basati su HTML5.

Comandi panoramica e inclinazione

- Per inclinare la telecamera verso l'alto: fare clic e tenere premuta la freccia su.
- Per inclinare la telecamera verso il basso: fare clic, tenere la freccia giù.
- Per eseguire una panoramica verso sinistra: fare clic e tenere premuta la freccia a sinistra.
- Per eseguire una panoramica verso destra: fare clic e tenere premuta la freccia a destra.
- Per panoramica e inclinazione contemporanee della telecamera (pan/tilt variabile): fare clic sull'area centrale (simile al point stick o trackball della tastiera di un computer) e trascinarla attorno al comando PTZ nella direzione in cui si desidera muovere la telecamera.

Zoom

Fare clic sul pulsante + per eseguire lo zoom in avanti.

Fare clic sul pulsante - per eseguire lo zoom indietro.

Una funzione "Snap area" o "Snap zoom" consente di selezionare un'area diversa dell'immagine video su cui eseguire lo zoom con la telecamera.

Tenere premuto il tasto **CTRL** e utilizzare il mouse per disegnare una casella o un rettangolo sul video per definire l'area su cui eseguire lo zoom. Quando si rilascia il tasto **CTRL**, la telecamera esegue lo zoom sulla posizione definita.


Iris


Fare clic su  (**Iris chiuso**) per chiudere il diaframma.

Fare clic su  (**Iris aperto**) per aprire il diaframma.

Nota: quando si chiude o si apre l'iris, viene regolata simultaneamente l'impostazione **Livello ALC**.

Messa a fuoco

Fare clic su  per la messa a fuoco vicina.


Fare clic su  per la messa a fuoco lontana.

3.1.3


Preposizionamenti

La telecamera visualizza **Preposizionamento 1** tramite **Preposizionamento 6**. Selezionare il preposizionamento appropriato per visualizzare l'immagine video per tale preposizionamento/scena. In basso a sinistra dell'immagine video, l'OSD consente di visualizzare il numero della telecamera (titolo), il numero del preposizionamento e il numero preposizionamento memorizzato.

Sotto l'elenco dei preposizionamenti è presente un elenco a discesa che visualizza le scene/i preposizionamenti memorizzati.

Selezionare il preposizionamento appropriato (da 1 a 6). Fare clic su  per memorizzare il preposizionamento.

Nota: se il preposizionamento è già stato memorizzato, una finestra di dialogo visualizza il messaggio "**Sovrascrivere il preposizionamento corrente?**". Fare clic su **OK** per sovrascrivere o fare clic su **Annulla** per annullare l'operazione.

Fare clic su  per visualizzare il preposizionamento selezionato nell'immagine video.

3.1.4

Controllo AUX

Con la scheda **Controllo AUX** è possibile inserire comandi di controllo tastiera pre-programmati. Questi comandi sono composti dal numero di comando più il tasto funzione appropriato (**Mostra preposizionamento**, **Imposta preposizionamento**, **AUX attivato**, o **AUX disattivato**). Una combinazione corretta consente di inviare un comando alla dispositivo o di visualizzare un menu a video.

Mostra preposizionamento

Fare clic su questo pulsante per visualizzare un preposizionamento.

Imposta preposizionamento

Fare clic su questo pulsante per impostare un preposizionamento.

AUX attivato

Fare clic su questo pulsante per attivare un comando AUX.

AUX disattivato

Fare clic su questo pulsante per disattivare un comando AUX.

3.1.5

I/O digitale

(solo per telecamere con connessioni allarme)

A seconda della configurazione dell'unità, l'ingresso allarme e l'uscita vengono visualizzati accanto all'immagine. Se necessario, espandere il gruppo I/O digitale.

Il simbolo di allarme ha scopo informativo ed indica lo stato di un ingresso allarme:

- Il simbolo si illumina quando l'ingresso allarme è attivo.

L'uscita allarme consente di azionare un dispositivo esterno (ad esempio, una luce o un apriporta).

- Per abilitare l'uscita, fare clic sul simbolo del segno di spunta.

- Il simbolo si illumina quando l'uscita è attivata.

Nota: è possibile modificare il nome di un ingresso allarme in **Configurazione > Interfacce > Ingressi allarme > Ingresso 1** (oppure **Ingresso 2**) > **Nome**.

È possibile modificare il nome di un'uscita allarme in **Configurazione > Interfacce > Uscite allarme > Nome uscita**.

3.1.6

Funzioni speciali

Tour A/Tour B

Fare clic su uno di questi pulsanti per avviare la riproduzione continua di un tour registrato (guard). Con un tour registrato è possibile salvare tutti gli spostamenti manuali della telecamera effettuati durante una registrazione, inclusa l'ampiezza della panoramica, la velocità di inclinazione e zoom e altre modifiche alle impostazioni dell'obiettivo.

Per interrompere un tour, fare clic su un controllo direzionale nella scheda View Control (Controllo vista).

Find home (Trova pagina iniziale)

Fare clic su questo pulsante per far sì che la telecamera cerchi la sua posizione iniziale. Sull'OSD viene visualizzato il messaggio: "OSD: Finding Home Position" (OSD: Ricerca posizione iniziale).

Metti a fuoco

Fare clic su questo pulsante per avviare la modalità Auto Focus Manuale della telecamera. L'OSD visualizza il messaggio "Auto Focus: MANUALE".

Modalità notte

Fare clic su questo pulsante per attivare/disattivare la modalità notte della telecamera. Dopo qualche secondo, la telecamera cambia la modalità.

Luce IR

Fare clic su questo pulsante per attivare la luce ad infrarossi (IR) dell'illuminatore (se disponibile nella telecamera).

Fare di nuovo clic su questo pulsante per disattivare la luce IR.

Nota: questa funzione è disponibile solo per i modelli IR.

Luce bianca

Fare clic su questo pulsante per attivare la luce bianca dell'illuminatore (se disponibile nella telecamera).

Fare di nuovo clic su questo pulsante per disattivare la luce bianca.

Nota: questa funzione è disponibile solo per i modelli IR.

Tour personalizzato

Fare clic su questo pulsante per visualizzare (in riproduzione continua) un tour personalizzato precedentemente configurato.


Per interrompere un tour, fare clic su un controllo direzionale nella sezione PTZ della pagina.

Tergivetro

Fare clic su questo pulsante per avviare il tergovetro. Il tergovetro passa 5 volte sulla finestra, quindi torna alla posizione di partenza e viene attivata la modalità **Off**.

3.1.7

Stato di registrazione

L'icona del disco rigido  sotto l'immagine live della telecamera cambia durante le registrazioni automatiche. L'icona si illumina e visualizza un'immagine in movimento che indica la registrazione in corso. Se non è in corso alcuna registrazione, viene visualizzata un'icona statica.

3.1.8 Data e ora

Data/ora (senza etichetta)

Il titolo di data e ora senza etichetta viene visualizzato sopra la riga delle icone (incluse



) situata sotto l'angolo in basso a sinistra dell'immagine video live.

3.1.9 Video a tutto schermo



Fare clic sull'icona dello schermo intero per visualizzare lo stream selezionato in modalità schermo intero; premere il pulsante **Esc** sulla tastiera per tornare alla finestra di visualizzazione normale.

3.1.10 Salvataggio delle istantanee

È possibile salvare in formato JPEG sul disco rigido del computer singole immagini dallo streaming video in corso di visualizzazione. La posizione di memorizzazione varia in base alla configurazione della telecamera.



– Fare clic sull'icona telecamera per salvare un'immagine singola.

3.1.11 Registrazione di video live

È possibile salvare in locale le sequenze video dallo streaming video in corso di visualizzazione sul disco rigido del computer. Le sequenze vengono registrate alla risoluzione specificata nella configurazione dell'encoder. La posizione di memorizzazione varia in base alla configurazione della telecamera.



1. Fare clic sull'icona di registrazione per registrare sequenze video.
 - Il salvataggio inizia immediatamente. Il punto rosso sull'icona indica che è in corso una registrazione.
2. Fare nuovamente clic sull'icona di registrazione per interrompere la registrazione.

3.1.12 Video Security App

Avvia l'app Video Security



Per avviare l'app Video Security, fare clic su .

3.1.13 Mostra ultimo evento



Fare clic sull'icona Mostra ultimo evento per vedere l'ultimo evento importante registrato.

Viene visualizzata la pagina **Riproduzione**.

3.1.14 Comunicazione audio

È possibile inviare e ricevere l'audio tramite la pagina **Live** se l'unità ed il computer supportano l'audio.


1. Tenere premuto il tasto F12 sulla tastiera per inviare un segnale audio all'unità.
2. Rilasciare il tasto per interrompere l'invio dell'audio.

Tutti gli utenti collegati ricevono i segnali audio inviati dall'unità, ma solo l'utente che per primo ha premuto il tasto F12 può inviare segnali audio; gli altri devono attendere che il primo utente rilasci il tasto.

3.1.15

Stato di memoria, CPU e rete

Quando si accede all'unità con un browser, le icone nell'elenco seguente si trovano nell'angolo in alto a destra della finestra:

-  Icona Carico CPU
-  Icona Carico di rete

Le informazioni fornite dalle icone contribuiscono a risolvere i problemi relativi all'unità oppure a regolare meglio l'unità.

Passare il mouse sull'icona Carico CPU  per visualizzare il carico della CPU. Se il carico della CPU è troppo elevato, modificare le impostazioni VCA.

Passare il mouse sull'icona Carico di rete per visualizzare il carico di rete. Se il carico di rete è troppo elevato, modificare il profilo dell'encoder per ridurre il bitrate.

3.1.16

Icone di stato

Varie sovrimpressioni nell'immagine video forniscono importanti informazioni sullo stato. Le sovrimpressioni forniscono le seguenti informazioni:



Errore di decodifica

Il fotogramma potrebbe presentare artefatti dovuti ad errori di decodifica.



Contrassegno di allarme

Indica che è stato emesso un allarme.



Errore di comunicazione

Questa icona indica un errore di comunicazione, ad esempio un errore di connessione al supporto di memorizzazione, una violazione del protocollo o un timeout.



Spazio vuoto

Indica uno spazio vuoto nel video registrato.



Filigrana valida

La filigrana impostata sull'elemento multimediale è valida. Il colore del segno di spunta varia a seconda del metodo di autenticazione video selezionato.



Filigrana non valida

Indica che la filigrana non è valida.



Allarme movimento

Indica che è stato emesso un allarme movimento.



Rilevamento della memorizzazione

Indica che il video registrato è in corso di recupero.

3.2 Riproduzione



Fare clic su **Riproduzione** nella barra dell'applicazione per visualizzare, cercare o esportare le registrazioni. Questo collegamento è visibile solo se è stata configurata una scheda iSCSI o di memoria diretta per la registrazione. Con la registrazione Video Recording Manager (VRM) questa opzione non è attiva.

Nella parte sinistra dello schermo, sono disponibili quattro gruppi:

- **Connessione**
- **Ricerca**
- **Esportazione**
- **Elenco tracce**

3.2.1 Scelta del flusso di registrazione

Sul lato sinistro del browser, espandere il gruppo **Collegamento**, se necessario.

Per visualizzare un flusso di registrazione:

1. Fare clic sulla freccia del menu a discesa **Registrazione** per visualizzare le opzioni.
2. Selezionare il flusso di registrazione 1 o 2.

3.2.2 Ricerca di video registrati

Sul lato sinistro del browser, espandere il gruppo **Cerca**, se necessario.

1. Per limitare la ricerca a un intervallo di tempo specifico, immettere la data e gli orari di inizio e di arresto.
2. Selezionare un'opzione dalla casella a discesa per definire un parametro di ricerca.
3. Fare clic su **Ricerca**.
4. Vengono visualizzati i risultati.
5. Fare clic su un risultato per riprodurlo.
6. Fare clic su **Indietro** per definire una nuova ricerca.

3.2.3 Esportazione dei video registrati

Sul lato sinistro del browser, espandere il gruppo **Esporta**, se necessario.

1. Nell'elenco di tracce o nei risultati della ricerca, selezionare una traccia.
2. L'ora e la data di inizio e di arresto sono inserite per la traccia selezionata. Se necessario, modificare i valori.
3. Nella casella di riepilogo a discesa **Intervalli**, selezionare la velocità originale o una velocità ridotta.
4. Nella casella di riepilogo a discesa **Posizione**, selezionare una destinazione.
5. Fare clic su **Esporta** per salvare la traccia video.

Nota:

L'indirizzo del server di destinazione è impostato sulla pagina **Rete / Account**.

3.2.4 Elenco tracce

Elenco tracce mostra tutte le registrazioni disponibili.

3.2.5 Controllo della riproduzione

La barra temporale sotto l'immagine video consente di orientarsi rapidamente. L'intervallo di tempo associato alla sequenza viene visualizzato nella barra in grigio. Le frecce indicano la posizione dell'immagine attualmente riprodotta nella sequenza.

La barra temporale offre diverse opzioni per la navigazione in una o più sequenze.

- Se necessario, fare clic sulla barra nel punto temporale in cui deve iniziare la riproduzione.

- Modificare l'intervallo di tempo visualizzato facendo clic sulle icone più e meno oppure utilizzando la rotellina del mouse. L'intervallo visualizzato può variare da sei mesi a un minuto.
- Fare clic sui pulsanti di navigazione tra gli allarmi per passare da un evento allarme a quello successivo o precedente. Le barre rosse indicano i punti temporali in cui sono stati attivati gli allarmi.

Controlli

Controllare la riproduzione tramite i pulsanti sotto all'immagine video.

I pulsanti hanno le seguenti funzioni:

- Avviare/mettere in pausa la riproduzione
- Selezionare la velocità di riproduzione (avanti o indietro) mediante il regolatore di velocità
- Spostarsi avanti o indietro fotogramma per fotogramma mentre è in pausa (freccie piccole)

4

Generale

4.1

Identificazione

Nome dispositivo

Immettere un nome univoco, non ambiguo, per il dispositivo (ad esempio, la posizione di installazione del dispositivo). Il nome deve essere facile da individuare in un elenco di dispositivi nel proprio sistema. Il nome del dispositivo viene utilizzato per la sua identificazione remota, ad esempio in caso di allarme.

Non usare caratteri speciali nel nome, ad esempio **&**, poiché non sono supportati dalla gestione interna del sistema.

ID dispositivo

Immettere un identificatore univoco per il dispositivo. Tale ID è un identificatore aggiuntivo per il dispositivo.

Nome video

Immettere un nome per il video (ad esempio HDR ON).

Nome host

Immettere un nome host.

Estensione iniziatore

Aggiungere del testo al nome di un iniziatore per facilitarne l'identificazione nei sistemi iSCSI di grandi dimensioni. Questo testo viene aggiunto al nome iniziatore, separato da un punto. È possibile visualizzare tale nome nella pagina System Overview (Panoramica del sistema).

4.2

Gestione utenti

La sezione **Modalità di autenticazione** fornisce informazioni sulle modalità di autenticazione impostate nella telecamera. Se la modalità è impostata, viene visualizzato un segno di spunta nella casella di controllo a sinistra della modalità. Se la modalità non è impostata, il messaggio "**Nessun certificato installato**" viene visualizzato a destra del nome della modalità.

Password

Questo campo indica se è stata impostata una password per la telecamera.

Certificato

Un segno di spunta in questa casella di controllo indica che almeno un certificato è caricato nella telecamera. Se nessun certificato è caricato, a destra del testo viene visualizzato "Nessun certificato installato".

Il certificato Escrypt è un certificato radice per Bosch Security Systems che dimostra che il dispositivo risponde ai seguenti criteri:

- Proviene da uno stabilimento Bosch che rappresenta un ambiente sicuro.
- Non è stato manomesso.

Escrypt è una società Bosch e un'Autorità di certificazione (CA - Certificate Authority).

Active directory server (ADFS)

Un segno di spunta in questa casella di controllo indica che la telecamera utilizza un server Active Directory. Se la telecamera non utilizza ADFS, a destra del testo viene visualizzato "Nessun certificato installato".

Gestione password

Una password impedisce accessi non autorizzati al dispositivo. Sono possibili diversi livelli di autorizzazione per limitare l'accesso.

Un'adeguata protezione tramite password è garantita solo se anche tutti i livelli di autorizzazione più elevati sono protetti tramite password. Pertanto, per l'assegnazione delle password è sempre necessario iniziare dal livello di autorizzazione più alto.

È possibile definire e modificare la password per ogni livello di autorizzazione se si è connessi all'account utente "service".

Il dispositivo dispone di tre livelli di autorizzazione: service, user e live.

- service è il livello di autorizzazione più alto. Immettendo la password è possibile accedere a tutte le funzioni e modificare tutte le impostazioni di configurazione.
- user è livello di autorizzazione intermedio. A questo livello, è possibile, ad esempio, azionare il dispositivo, riprodurre registrazioni e controllare la telecamera ma non è possibile modificare la configurazione.
- live è livello di autorizzazione più basso. A questo livello, è possibile solo visualizzare l'immagine video live e passare da una visualizzazione di immagini live all'altra.

Un quarto gruppo utenti, **Configurazione VCA**, ha può configurare solo la VCA.

Nota: la configurazione e l'utilizzo di questo gruppo utenti è disponibile solo in Configuration Manager 7.20 o versione successiva.

Per modificare una password

Per modificare una password, fare clic sull'icona a forma di matita a destra della colonna **Tipo** per accedere al **Nome utente** appropriato.

Per creare un nuovo utente:

Per creare un nuovo utente, fare clic su **Aggiungi**.

Nella casella **Utente**, compilare i campi. Per Gruppo, selezionare il livello autorizzazione appropriato. Per **Tipo**, selezionare **Password** (per la nuova password) o **Certificato** (per un certificato che il nuovo utente è autorizzato a utilizzare).

Nota: utilizzare un massimo di 19 caratteri. Non utilizzare caratteri speciali.

Conferma password

In ogni caso, inserire la nuova password una seconda volta per evitare errori di battitura.



Avviso!

La nuova password viene salvata solo quando si fa clic sul pulsante **Imposta**. Di conseguenza, è necessario fare clic sul pulsante **Imposta** subito dopo aver immesso e confermato la password.

4.3

Data/Ora

Formato data

Selezionare il formato data desiderato dal menu a discesa.

Data dispositivo/Orario dispositivo



Avviso!

Assicurarsi di aver interrotto la registrazione prima di eseguire la sincronizzazione con il PC.

In presenza di più dispositivi operanti nel sistema o nella rete, è importante che i relativi orologi interni siano sincronizzati. Ad esempio, è possibile identificare e valutare correttamente le registrazioni simultanee solo quando tutte le unità sono operative alla stessa ora.

1. Immettere la data corrente. Poiché l'ora dell'unità è controllata dall'orologio interno, non è necessario inserire il giorno della settimana, in quanto viene aggiunto automaticamente.

2. Immettere l'ora corrente o fare clic sul pulsante **Sincr. PC** per copiare l'ora del sistema del computer sulla telecamera.

Nota: accertarsi che la data e l'ora siano corrette per la registrazione. Se la data e l'ora vengono impostate in modo errato, la registrazione potrebbe non essere eseguita correttamente.

Fuso orario dispositivo

Selezionare il fuso orario in cui si trova il sistema.

Ora legale

L'orologio interno può passare automaticamente dall'ora solare a quella legale e viceversa.

L'unità contiene già i dati relativi al passaggio all'ora legale per molti anni. Se data, ora e fuso orario sono correttamente configurati, viene creata automaticamente una tabella dell'ora legale.

Se si decide di creare un'ora legale alternativa modificando la tabella, tenere presente che i valori si presentano collegati a coppie (data di inizio e di fine dell'ora legale).

Innanzitutto, verificare l'impostazione relativa al fuso orario. Se non è corretta, selezionare il fuso orario appropriato e fare clic su **Imposta**.

1. Fare clic su **Dettagli** per modificare la tabella dell'ora legale.
2. Selezionare la regione o la città più vicina all'ubicazione del sistema dalla casella di riepilogo sotto la tabella.
3. Fare clic su **Genera** per compilare la tabella con i valori predefiniti dell'unità.
4. Fare clic su una delle voci della tabella per modificarla. La voce viene evidenziata.
5. Fare clic su **Elimina** per rimuovere la voce dalla tabella.
6. Selezionare altri valori dalle caselle di riepilogo sotto la tabella per modificare la voce selezionata. Le modifiche vengono applicate immediatamente.
7. Se sono presenti righe vuote nella parte inferiore della tabella, ad esempio in seguito ad un'eliminazione, è possibile aggiungere nuovi dati contrassegnando la riga e selezionando un valore dalle caselle di riepilogo.
8. Al termine dell'operazione, fare clic su **OK** per salvare ed attivare la tabella.

Indirizzo del server di riferimento orario

La telecamera può ricevere il segnale orario da un server di riferimento orario mediante i relativi protocolli ed utilizzarlo per impostare l'orologio interno. L'unità richiama il segnale orario automaticamente una volta ogni minuto.

Immettere l'indirizzo IP di un server di riferimento orario

È possibile fare in modo che il server DHCP restituisca la data del server di riferimento orario selezionando l'opzione **Sovrascrivi con DHCP**.

Tipo server di riferimento orario

Selezionare il protocollo supportato dal server di riferimento orario selezionato.

- Selezionare **Protocollo Time** se il server utilizza il protocollo RFC 868.
- **Protocollo SNTP** supporta un elevato livello di precisione ed è richiesto per applicazioni speciali e successive estensioni delle funzioni.
- Selezionare **Protocollo TLS** se il server utilizza il protocollo RFC 5246.
- Selezionare **Off** per disabilitare il server di riferimento orario.

Fare clic su **Imposta** per applicare le modifiche.

5 Interfaccia Web

5.1 Aspetto

È possibile adattare l'aspetto dell'interfaccia Web e modificare la lingua del sito Web in base alle proprie esigenze.

È possibile utilizzare immagini GIF o JPEG per sostituire i loghi dell'azienda e del dispositivo. L'immagine può essere salvata su un server Web.

Per la visualizzazione dell'immagine, assicurarsi che sia sempre disponibile una connessione al server Web. I file immagine non vengono memorizzati nel dispositivo.

Per utilizzare le immagini originali, eliminare le voci nei campi **Logo azienda** e **Logo dispositivo**.

Lingua sito Web

Selezionare qui la lingua dell'interfaccia utente.

La lingua predefinita è Inglese. Dopo aver selezionato una lingua diversa, fare clic sul pulsante **Imposta**. La pagina viene aggiornata automaticamente. Ora la GUI visualizza i nomi di campi e opzioni nonché i messaggi OSD nella lingua selezionata.

Logo azienda

Per sostituire il logo dell'azienda nella parte in alto a destra della finestra, immettere in questo campo il percorso di un'immagine idonea. L'immagine deve essere salvata su un server Web.

Logo dispositivo

Per sostituire il nome del dispositivo nella parte in alto a sinistra della finestra, immettere in questo campo il percorso di un'immagine idonea. L'immagine deve essere salvata su un server Web.



Avviso!

Se si desidera utilizzare nuovamente l'immagine originale, eliminare le voci nei campi **Logo azienda** e **Logo dispositivo**.

Visualizza metadati VCA

Quando la funzione di analisi contenuto video (VCA) è attiva, nel flusso video live vengono visualizzate ulteriori informazioni. Con il tipo di analisi MOTION+, ad esempio, i campi sensore in cui è registrato il movimento verranno contrassegnati con dei rettangoli gialli.

Utilizzando Essential Video Analytics o Intelligent Video Analytics, i profili degli oggetti rilevati vengono visualizzati nei colori seguenti.

- Rosso: gli oggetti che generano un evento allarme in base alle impostazioni attuali sono visualizzati sull'immagine telecamera all'interno di una cornice rossa.
- Arancione: un oggetto che ha attivato un evento allarme ma che non ne genera un altro, viene visualizzato all'interno di una cornice arancione (esempio: un oggetto ha attraversato una linea). Durante un'indagine legale, un oggetto che attiva un evento allarme ha una cornice arancione sin dall'inizio.
- Giallo: gli oggetti rilevati come in movimento ma che non generano un evento allarme in base alle impostazioni attuali sono visualizzati all'interno di una cornice gialla.

Visualizza traiettorie VCA

Le traiettorie (linee di movimento degli oggetti) generate dall'analisi del contenuto video (Video Content Analysis) vengono visualizzate nell'immagine video live se il tipo di analisi corrispondente è attivato. La traiettoria viene visualizzata come una linea verde che segue il punto base dell'oggetto.

Mostra icone sovrapposizione

Selezionare questa casella di controllo per visualizzare icone in sovrapposizione sull'immagine video live.

Mostra elementi VCA

Mostra i campi allarme, le linee e i percorsi configurati per l'analisi video nei colori seguenti.

- Verde: i campi, le linee e i percorsi utilizzati in un'attività sono visualizzati in verde e possono essere modificati ma non eliminati.
- Rosso: i campi, le linee e i percorsi attualmente in modalità di allarme vengono visualizzati in rosso.

Mostra "Dashboard"

Selezionare questa casella di controllo per abilitare **Dashboard** nella barra dell'applicazione.

Cookie protetti

Selezionare questa casella di controllo per proteggere i cookie inviati tramite la telecamera.

**Avviso!**

Se i cookie sono protetti, l'inoltro dell'autenticazione a MPEG ActiveX e Video Security App è vietato.

Modalità latenza

Selezionare la modalità di latenza richiesta:

- **Basso ritardo:** modalità predefinita. Fornisce una leggera memorizzazione in buffer per visualizzare un video fluido in condizioni di rete normali.
- **Video fluido:** Consente la regolazione automatica della memorizzazione in buffer per compensare eventuali instabilità di rete, inducendo una latenza superiore.
- **Nessun buffering:** mostra il video come viene ricevuto dal decoder con latenza minima. Determina la riproduzione a scatti del video in caso di instabilità della rete.

Buffer video

Il valore visualizzato viene calcolato dall'impostazione **Modalità latenza** e non può essere modificato.

Risoluzione JPEG

Selezionare le dimensioni dell'immagine JPEG nella pagina **Live**. Le opzioni sono **Piccole**, **Medio**, **Grandi**, 720p, 1080p e **Basata su risorse**.

Intervallo JPEG

È possibile specificare l'intervallo in cui devono essere generate le singole immagini per l'immagine M-JPEG nella pagina **Live**.

Qualità JPEG

È possibile specificare la qualità di visualizzazione delle immagini JPEG nella pagina **Live**.

5.2

Funzioni "Live"

In questa pagina è possibile regolare le funzioni della pagina **LIVE** in base ai requisiti richiesti. È possibile scegliere tra un'ampia gamma di opzioni diverse per la visualizzazione di informazioni e controlli.

1. Selezionare la casella relativa alle voci da rendere disponibili nella pagina **LIVE**. Le voci selezionate sono indicate da un segno di spunta.
2. Controllare se le funzioni richieste sono disponibili nella pagina **LIVE**.

Trasmissione audio

È possibile selezionare questa opzione solo se la trasmissione audio è attivata (consultare Audio). I segnali audio vengono trasmessi mediante un flusso dati separato insieme ai dati video, aumentando così il carico della rete. I dati audio vengono codificati secondo lo standard G.711 e richiedono un'ulteriore larghezza di banda di circa 80 Kbps per ogni connessione.

Lease time (s) (durata del lease in secondi)

La durata del lease in secondi determina il tempo trascorso il quale un utente diverso è autorizzato a controllare la telecamera quando non vengono più ricevuti ulteriori segnali di comando dall'utente corrente. Trascorso tale intervallo, la telecamera è automaticamente abilitata per un altro utente.

Tempo disconnessione automatica [min]

Impostare un intervallo di tempo (in minuti) per la disconnessione automatica. Il valore predefinito è 0 (nessuna disconnessione automatica).

Visualizza ingressi allarme

Selezionare questa casella di controllo se si desidera che gli ingressi allarme vengano visualizzati nella sezione **I/O digitale** della pagina **Live**.

Visualizza uscite allarme

Selezionare questa casella di controllo se si desidera che le uscite allarme vengano visualizzate nella sezione **I/O digitale** della pagina **Live**.

Allow snapshots (Consenti istantanee)

In questo campo è possibile specificare se l'icona per il salvataggio di singole immagini (istantanee) deve essere visualizzata sotto l'immagine live. È possibile visualizzare le singole immagini solo se questa icona è visibile.

Allow local recording (Consenti registrazione locale)

In questo campo è possibile specificare se l'icona per il salvataggio delle sequenze video (registrazione) sulla memoria locale deve essere visualizzata sotto l'immagine live. È possibile visualizzare le sequenze video solo se questa icona è visibile.

Solo flusso I-frame

In questo campo è possibile specificare se visualizzare nella pagina **Live** una scheda di visualizzazione solo con il flusso di I-frame.

Mostra "Preposizionamenti"

In questo punto è possibile specificare se la sezione **Preposizionamenti** della pagina **Live** visualizza una casella a discesa con l'elenco delle scene impostate nella sezione **Telecamera > Preposizionamenti e tour** della pagina **Configurazione**.

Mostra "Controllo AUX"

Qui è possibile specificare se la pagina **Live** visualizza la sezione **Mostra "Controllo AUX"**.

Show 'Special Functions' (Mostra "Funzioni speciali")

Qui è possibile specificare se la pagina **Live** visualizza la sezione **Funzioni speciali**.

Percorso per i file JPEG e video

Immettere la posizione di memorizzazione per le singole immagini e sequenze video salvate dalla pagina **Live**.

Formato del file video

Selezionare un formato di file per la visualizzazione della pagina live. Il formato MP4 non comprende metadati.

6 Connettività

6.1 Servizi cloud

Bosch Remote Portal

Funzionamento

La modalità operativa determina il modo in cui la telecamera comunica con Bosch Remote Portal.

- Selezionare **On** per eseguire il polling del server in maniera regolare.
- Selezionare **Off** per bloccare il polling.

Stato di connettività

Questo campo identifica tutti i servizi basati su cloud con cui la telecamera comunica.

- Se il dispositivo è stato registrato in un servizio basato su cloud come Bosch Remote Portal, questo campo rileva la registrazione ("**Connesso**").
Nota: il pulsante () per la connessione al dispositivo al servizio è attivo.
- Se il dispositivo non è stato registrato, viene visualizzato il messaggio "**Non disponibile, Quando 'Funzionamento' è impostato su 'Automatico', l'opzione 'Assegnazione automatica IP con DHCP' deve essere attiva per connettersi a Bosch Remote Portal**".
Nota: il pulsante () per la connessione al dispositivo al servizio non è attivo.

Servizi partner

Codice registrazione

In questa area viene visualizzato lo stato del codice di registrazione Stratocast.

Stato di connettività

Questo campo indica lo stato della connettività del dispositivo con Bosch Remote Portal.

- Se il dispositivo è registrato e la modalità di funzionamento è impostata su **On**, lo stato indicherà che il dispositivo è connesso (al servizio cloud).

Nota: il pulsante **Visita Remote Portal** diventerà attivo.

- Se il dispositivo non è registrato o la modalità di funzionamento è impostata su **Off**, lo stato indicherà che il dispositivo è **Non disponibile**.

Nota: il pulsante **Registra** diventerà attivo solo se il dispositivo non è stato registrato nel Bosch Remote Portal.

6.2 Account

È possibile definire quattro account separati per l'invio e la registrazione dell'esportazione.

Tipo

Selezionare FTP o Dropbox per il tipo di account.

Prima di utilizzare un account Dropbox, accertarsi che le impostazioni orario del dispositivo siano state correttamente sincronizzate.

Autenticazione

Fare clic sul pulsante per autenticare l'account.

Nome account

Immettere un nome account da visualizzare come nome della destinazione.

Nota: i campi che vengono visualizzati successivamente dipendono dall'opzione selezionata nel campo **Tipo**.

Indirizzo IP

Immettere l'indirizzo IP del server su cui salvare le immagini JPEG.

Accesso

Immettere l'ID di accesso del server.

Password

Immettere la password che consente l'accesso al server. Per verificare la password, fare clic sul pulsante Controlla, sulla destra.

Percorso

Immettere il percorso esatto per l'invio delle immagini sul server. Per individuare il percorso corretto, fare clic sul pulsante Sfoglia, sulla destra.

Velocità di trasferimento massima

Immettere la velocità di trasferimento massima per le immagini JPEG (in kbps).

Crittografia

Seleziona la casella per utilizzare un FTP sicuro tramite connessione TLS.

6.3**DynDNS****Attiva DynDNS**

Un DNS (Domain Name Service) dinamico consente di selezionare l'unità tramite Internet utilizzando un nome host, senza necessità di conoscere l'indirizzo IP corrente dell'unità. In questo sito è possibile attivare tale servizio. Per effettuare questa operazione, è necessario disporre di un account con uno dei provider DNS dinamico e registrare il nome host richiesto per l'unità su tale sito.

Nota:

Per informazioni sul servizio, la procedura di registrazione ed i nomi host disponibili, fare riferimento al provider.

Provider

Selezionare il provider DNS dinamico dall'elenco a discesa.

Nome host

Immettere il nome host registrato per l'unità.

Nome utente

Immettere il nome utente registrato.

Password

Immettere la password registrata.

Consenti registrazione ora

Forzare la registrazione trasferendo l'indirizzo IP sul server DynDNS. Le voci che vengono modificate frequentemente non vengono fornite nel DNS (Domain Name System). È utile forzare la registrazione quando si configura il dispositivo per la prima volta. Utilizzare questa funzione solo quando è necessario e non più di una volta al giorno, per impedire la possibilità di essere bloccati dal provider del servizio. Per trasferire l'indirizzo IP del dispositivo, fare clic sul pulsante **Registra**.

Stato

A scopo informativo viene qui visualizzato lo stato della funzione DynDNS; non è possibile modificare queste impostazioni.

Fare clic su **Imposta** per applicare le modifiche.

7

7.1

Telecamera

Menu Installatore

Modalità sensore

La modalità sensore consente di specificare il frame rate e la risoluzione di base per le impostazioni della qualità dell'immagine. Le scene in rapido movimento utilizzano un frame rate maggiore (50 fps o 60 fps) per una migliore qualità dell'immagine rispetto alle scene più lente. Regolare l'impostazione in base alle esigenze.

La risoluzione più alta (HD 1080p) consente di ottenere scene estremamente dettagliate, ma può causare imperfezioni dei movimenti per gli oggetti in rapido movimento a causa del frame rate ridotto.

Alcuni tipi di luce possono produrre uno sfarfallio dell'immagine quando il frame rate non è sincronizzato con la frequenza di alimentazione di rete. Per evitare questo problema, il frame rate della modalità sensore deve essere in linea con la frequenza di alimentazione:

- 50 Hz: 25 o 50 fps
- 60 Hz: 30 o 60 fps

Selezionare l'opzione adeguata:

- 25 fps - 3,7 MP 16:9 - HDR X
- 30 fps - 3,7 MP 16:9 - HDR X
- 50 fps - 3,7 MP 16:9
- 60 fps - 3,7 MP 16:9



Avviso!

Modifica del campo **Modalità sensore**

Una modifica al parametro nel campo **Modalità sensore** richiede circa 10-20 secondi per il completamento. Durante questo intervallo di tempo, non è possibile apportare modifiche. L'immagine del cameo si blocca.

Rotazione immagine

Per invertire l'immagine video live (poiché la telecamera è montata in posizione capovolta), selezionare 180°.

Se la telecamera è montata in posizione verticale, selezionare 0°.

Immagine speculare

Selezionare **On** per emettere un'immagine speculare dell'immagine della telecamera.

Nota: in modalità immagine speculare le zone oscurate non sono supportate.

Standard di codifica

Selezionare la modalità di codifica, H.264 o H.265.

LED telecamera

Selezionare la **disabilitazione automatica** per consentire alla telecamera di stabilire quando è necessario disattivare il LED.

Selezionare **Attivato** per attivare il **LED telecamera**.

Selezionare **Disattivato** per disattivare il **LED telecamera**

Riavvio dispositivo

Fare clic su **Riavvio** per riavviare il dispositivo.

Ripristina impostazioni

Fare clic su **Ripristina** per ripristinare i valori predefiniti di fabbrica del dispositivo.

Nota: facendo clic su questo pulsante si cancella inoltre la password del livello di servizio. Gli operatori devono ripristinare la password prima di procedere oltre.

Valori predefiniti

Fare clic su **Predefiniti** per ripristinare i valori predefiniti della telecamera. Viene visualizzata una schermata di conferma. Attendere alcuni secondi per consentire alla telecamera di ottimizzare l'immagine dopo il ripristino dei valori predefiniti.

Fare clic su **Conferma** su ciascuna finestra di dialogo visualizzata per completare il ripristino dei valori predefiniti di fabbrica del dispositivo.

Questa operazione ripristina tutte le impostazioni predefinite (incluse le impostazioni di rete).

7.1.1

Indicazione display

Una serie di sovrimpressioni o "indicatori" nell'immagine video forniscono importanti informazioni supplementari. È possibile attivare singolarmente queste sovrimpressioni e disporle sull'immagine in maniera chiara.

I menu a discesa riportati di seguito consentono la configurazione delle singole opzioni di indicatore. Le rispettive finestre di esempio mostrano un'anteprima del testo e degli stili di sfondo configurati.

Fare clic su **Imposta** per applicare le modifiche.

Configurazione globale



Avviso!

Queste opzioni possono anche essere configurate singolarmente per tutte le zone di indicazione.

Ogni modifica alle impostazioni di configurazione globale verranno applicate a tutte le zone di indicazione!

Dimensioni indicatore

Selezionare le dimensioni desiderate per il carattere delle sovraimpressioni nell'OSD: **Normale** o **Grande**.

Selezionare **Personalizzato** per abilitare il campo **Dimensione font (%)**.

Dimensione font

Immettere il numero da 1 a 1.000 per le dimensioni personalizzate (percentuale) del carattere.

Colore testo

Selezionare il colore del messaggio allarme da visualizzare.

Colore sfondo

Selezionare il colore di sfondo del messaggio allarme da visualizzare.

Se l'opzione **Sfondo trasparente** è abilitata, il colore di sfondo non viene visualizzato nell'OSD.

Sfondo trasparente

Selezionare questa casella per rendere trasparente lo sfondo dell'indicatore sull'immagine.

Indicatore nome telecamera

Questo campo imposta la posizione della sovrimpressione che indica il nome della telecamera. Può essere visualizzato nella posizione **Superiore**, **Inferiore** o in una posizione a scelta, mediante l'opzione **Personalizzata**. Utilizzare **Off** se invece non si desiderano informazioni in sovrimpressione.

1. Selezionare l'opzione desiderata dall'elenco.
2. Se si seleziona l'opzione **Personalizzata**, vengono visualizzati ulteriori campi in cui è possibile specificare la posizione esatta (**Posiz. (XY)**).
3. Nei campi **Posiz. (XY)**, immettere i valori corrispondenti alla posizione desiderata. Facoltativamente, è possibile selezionare la casella **Aggiungi barra in basso su tutta la larghezza** per inserire una barra in background su tutta la larghezza sotto l'indicatore dell'ora.

Logo

Per inserire un logo sull'immagine, selezionare e caricare nella telecamera un file .bmp non compresso di dimensioni massime di 128x128 pixel e 256 colori. È quindi possibile selezionarne la posizione sull'immagine.

Posizione logo

Selezionare la posizione del logo sull'OSD: **A sinistra del nome**, **A destra del nome** o **Solo logo**.

Selezionare **Off** (valore predefinito) per disattivare il posizionamento del logo.

Indicatore ora

Questo campo imposta la posizione della sovrimpressione dell'ora. Può essere visualizzato nella posizione **Superiore**, **Inferiore** o in una posizione a scelta, mediante l'opzione **Personalizzata**. Utilizzare **Off** se invece non si desiderano informazioni in sovrimpressione.

1. Selezionare l'opzione desiderata dall'elenco.
2. Se si seleziona l'opzione **Personalizzata**, vengono visualizzati ulteriori campi in cui è possibile specificare la posizione esatta (**Posiz. (XY)**).
3. Nei campi **Posiz. (XY)**, immettere i valori corrispondenti alla posizione desiderata.

Display milliseconds (Visualizza millisecondi)

Se necessario, è possibile visualizzare anche i millisecondi. Questa informazione può essere utile per le immagini video registrate; tuttavia, non aumenta il tempo di elaborazione del processore. Selezionare **Off** se non è necessario visualizzare i millisecondi.

Indicatore modalità allarme

Selezionare **On** per visualizzare un messaggio di testo sovrapposto all'immagine in caso di allarme. Il messaggio può essere visualizzato in una posizione specificata dall'utente mediante l'opzione **Personalizzata**. Utilizzare **Off** se invece non si desiderano informazioni in sovrimpressione.

1. Selezionare l'opzione desiderata dall'elenco.
2. Se si seleziona l'opzione **Personalizzata**, vengono visualizzati ulteriori campi in cui è possibile specificare la posizione esatta (**Posiz. (XY)**).
3. Nei campi **Posiz. (XY)**, immettere i valori corrispondenti alla posizione desiderata.

Messaggio di allarme

Immettere il messaggio da visualizzare nell'immagine in caso di allarme. La lunghezza massima del testo è di 31 caratteri.

OSD titolo

I titoli OSD possono essere visualizzati in una posizione di propria scelta.

Selezionare **On** per visualizzare continuamente in sovraimpressione il titolo del settore o del preposizionamento.

Selezionare **Momentaneo** per visualizzare il titolo del settore o del preposizionamento in sovraimpressione per pochi secondi.

1. Selezionare l'opzione desiderata dall'elenco.
2. Specificare la posizione esatta (**Posiz. (XY)**).
3. Nei campi **Posiz. (XY)**, immettere i valori corrispondenti alla posizione desiderata.

Selezionare **Off** per disattivare la visualizzazione di informazioni in sovraimpressione.

OSD Telecamera

Selezionare **On** per visualizzare temporaneamente le informazioni di risposta della telecamera, quali le sovraimpressioni di zoom digitale, iris aperto/chiuso e messa a fuoco vicina/lontana nell'immagine. Selezionare **Off** per non visualizzare alcuna informazione.

1. Selezionare l'opzione desiderata dall'elenco.
2. Specificare la posizione esatta (**Posiz. (XY)**).

3. Nei campi **Posiz. (XY)**, immettere i valori corrispondenti alla posizione desiderata.

Indicatore video live

Selezionare **On** per visualizzare **Indicatore video live**, un'icona che lampeggia sull'OSD per indicare che il flusso video è live.

Selezionare **Off** per nascondere il **Indicatore video live**.

Area del titolo

Selezionare **On** per impostare o modificare la posizione dell'area del titolo in OSD.

Vengono visualizzati i campi **Posiz. (XY)** e **(0...255)**.

1. Nel campo **Posiz. (XY)**, specificare la posizione esatta. (Il valore predefinito è 10).
 2. Nel campo **(0...255)**, immettere l'intervallo di posizione. (Il valore predefinito è 176).
- Selezionare **Off** per nascondere l'area dalla visualizzazione.

Area telemetria

Selezionare **On** per impostare o modificare la posizione dei dati telemetrici (azimut ed elevazione (posizione di panoramica/inclinazione)) e il fattore di zoom nell'OSD. Vedere la sezione "*Zoom digitale, pagina 42*" per impostare i limiti di panoramica e inclinazione.

Vengono visualizzati i campi **Posiz. (XY)** e **(0...255)**.

1. Nel campo **Posiz. (XY)**, specificare la posizione esatta. (Il valore predefinito è 10).
 2. Nel campo **(0...255)**, immettere l'intervallo di posizione. (Il valore predefinito è 176).
- Selezionare **Off** per nascondere l'area dalla visualizzazione.

Area di feedback

Selezionare **On** per impostare o modificare la posizione dei messaggi di feedback di sistema (inclusi i messaggi per le impostazioni della telecamera, come messa a fuoco livello di zoom, messa a fuoco, iris e livello di zoom) nel menu OSD. Vedere la sezione "Impostazioni obiettivo" per configurare le impostazioni.

Vengono visualizzati i campi **Posiz. (XY)** e **(0...255)**.

1. Nel campo **Posiz. (XY)**, specificare la posizione esatta. (Il valore predefinito è 10).
 2. Nel campo **(0...255)**, immettere l'intervallo di posizione. (Il valore predefinito è 176).
- Selezionare **Off** per nascondere l'area dalla visualizzazione.

Sicurezza stream

Autenticazione video

Selezionare dalla casella a di riepilogo **Autenticazione video** un metodo per la verifica dell'integrità del video.

Selezionando **Filigrana** (filigrana), tutte le immagini vengono contrassegnate con un'icona. L'icona indica se la sequenza (live o salvata) è stata manipolata.

Se si desidera aggiungere una firma digitale alle immagini video trasmesse per garantire l'integrità, selezionare uno degli algoritmi di crittografia per la firma.

Intervalli di firma [s]

Per determinate modalità **Autenticazione video**, immettere l'intervallo (in secondi) tra gli inserimenti della firma digitale.

7.1.2

Posizionamento

Grazie alla funzione **Posizionamento** vengono descritte la posizione e la prospettiva del campo visivo della telecamera.

Le informazioni sulla prospettiva sono essenziali per l'analisi video dal momento che consentono al sistema di compensare il lieve margine di illusione di oggetti distanti.

Solo utilizzando le informazioni sulla prospettiva è possibile distinguere oggetti come persone, bici, auto e veicoli pesanti, ed elaborare con precisione le relative dimensioni reali e le velocità con cui attraversano uno spazio tridimensionale.

Tuttavia, per calcolare in modo preciso queste informazioni, la telecamera deve riprendere un singolo piano orizzontale pianeggiante. Più piani e piani inclinati, colline e/o scale possono falsificare le informazioni sulla prospettiva e generare dati non corretti sull'oggetto quali le dimensioni e la velocità.

Posizione di montaggio

La posizione di montaggio descrive le informazioni sulla prospettiva che vengono spesso definite anche calibrazione.

In generale, la posizione di montaggio è determinata dai parametri della telecamera quali altezza, angolo di rotazione, angolo di inclinazione e lunghezza focale.

L'altezza della telecamera deve essere inserita sempre manualmente. Quando possibile, l'angolo di rotazione e quello di inclinazione vengono forniti dalla telecamera stessa. La lunghezza focale è specificata, se la telecamera dispone di un obiettivo integrato.

Selezionare la posizione di montaggio appropriata della telecamera. Le opzioni visualizzate dipendono dal tipo di telecamera.

Altezza [m]

L'altezza descrive la distanza verticale della telecamera dal piano orizzontale dell'immagine catturata. Normalmente l'elevazione della telecamera installata dal suolo.

Immettere l'altezza in metri della posizione della telecamera.

Sistema di coordinate

La funzione **Sistema di coordinate** descrive la posizione della telecamera in un sistema **Cartesiano** locale o nel sistema di coordinate **WGS 84** globale. La telecamera e gli oggetti rilevati dall'analisi video vengono visualizzati su una mappa.

Selezionare il sistema di coordinate e immettere i valori appropriati nei campi di immissione aggiuntivi che vengono visualizzati in base al sistema di coordinate selezionato.

Cartesiano

Il sistema di coordinate cartesiane descrive ogni punto nello spazio in base a una combinazione della posizione su tre assi ortogonali X, Y e Z. Viene utilizzato un sistema di coordinate gestito da destra, dove X e Y attraversano il piano orizzontale e Z descrive l'elevazione di tale piano.

X [m]

Posizione della telecamera rispetto al suolo sull'asse X.

Y [m]

Posizione della telecamera rispetto al suolo sull'asse Y.

Z [m]

Elevazione del piano orizzontale. Per determinare l'elevazione della telecamera, aggiungere i valori **Z [m]** e **Altezza [m]** della telecamera.

WGS 84

Il sistema di coordinate WGS 84 è una descrizione sferica del sistema di coordinate del mondo e viene utilizzato in numerosi standard, incluso il sistema GPS.

Latitudine

La latitudine è la posizione Nord-Sud della telecamera nel sistema di coordinate sferico WGS 84.

Longitudine

La longitudine è la posizione Est-Ovest della telecamera nel sistema di coordinate sferico WGS 84.

Livello del suolo [m]

L'elevazione dal suolo al di sopra del livello del mare. Per determinare l'elevazione della telecamera, aggiungere i valori **Livello del suolo [m]** e **Altezza [m]** della telecamera.

Azimut [°]

L'orientamento della telecamera in un angolo in senso antiorario a partire da 0° a Est (WGS 84) o sull'asse X (**Cartesiano**). Se la telecamera è puntata verso il Nord (WGS 84) o l'asse Y (sistema cartesiano), l'azimut è 90°.

7.2**Modalità scena**

Una modalità scena consiste in una raccolta di parametri dell'immagine che vengono impostati sulla telecamera quando si seleziona tale modalità specifica (ad esclusione delle impostazioni del menu di installazione). Sono disponibili diverse modalità predefinite per scenari tipici. Dopo aver selezionato una modalità, possono essere eseguiti ulteriori cambiamenti tramite l'interfaccia utente.

Modalità corrente

Selezionare la modalità che si desidera utilizzare dal menu a discesa (Modalità 1 - Esterno è la modalità predefinita).

Standard

Questa modalità è ottimizzata per la maggior parte delle scene standard sia all'interno che all'esterno.

Illuminazione ai vapori di sodio

Questa modalità è adatta alla maggior parte delle situazioni e dovrebbe essere utilizzata in applicazioni in cui l'illuminazione varia dal giorno alla notte. La modalità tiene conto dei riflessi del sole e dell'illuminazione (ai vapori di sodio) stradale.

Vibrazione

Questa modalità consente di ottenere immagini più brillanti con maggiore contrasto, nitidezza e saturazione.

LPR (IR richiesto)

Questa modalità è ottimizzata per l'acquisizione di targhe riflettenti ad alta velocità in combinazione con l'illuminazione IR. Velocità dello shutter e guadagno massimo bassi offrono immagini delle targhe nitide e a contrasto elevato.

Nota 1: nelle ore notturne, in modalità monocromatica sono chiaramente visibili solo le targhe, mentre il resto della scena risulta buio.

Nota 2: a seconda del posizionamento della telecamera, della velocità delle auto e del raggio IR utilizzato, è necessario personalizzare il tempo di posa dello shutter e il guadagno massimo.

Nota 3: è necessario utilizzare l'illuminazione IR.

ID modalità

Viene visualizzato il nome della modalità selezionata.

Copia modalità in

Selezionare la modalità dal menu a discesa nella quale si desidera copiare la modalità attiva.

Ripristina modalità predefinita

Fare clic su **Ripristina modalità predefinita** per ripristinare le modalità predefinite. Confermare la propria decisione.

7.2.1**A colori****Luminosità (0...255)**

Regolare la luminosità con il cursore da 0 a 255.

Contrasto (0...255)

Regolare il contrasto con il cursore da 0 a 255.

Saturazione (0...255)

Regolare la saturazione del colore da 0 a 255 utilizzando il cursore.

Bilanciamento del bianco

Selezionare la modalità di bilanciamento del bianco appropriata dall'elenco a discesa.

- **Base auto:** questa modalità consente alla telecamera di eseguire regolazioni costanti per ottenere una riproduzione ottimale del colore tramite un metodo di luce riflessa media. Questa opzione è utile per sorgenti luminose interne e per l'illuminazione a LED colorati.
- **Standard auto:** questa modalità consente alla telecamera di eseguire regolazioni costanti per ottenere una riproduzione ottimale del colore in ambienti con sorgenti luminose naturali.
- **Lampada al sodio automatica:** questa modalità consente alla telecamera di eseguire regolazioni costanti per ottenere una riproduzione ottimale del colore in ambienti con sorgenti luminose ai vapori di sodio (illuminazione stradale).
- **Colore dominante auto:** questa modalità tiene conto di eventuali colori dominanti nell'immagine (ad esempio, il verde di un campo di calcio o di tavolo da gioco) ed utilizza queste informazioni per ottenere una riproduzione del colore ben bilanciata.
- In modalità **RGB Manuale**, è possibile impostare manualmente il guadagno per rosso, verde e blu in base alle esigenze.

Applica bilanciamento del bianco

Fare clic su **Hold** per mettere ATW in pausa e salvare le impostazioni dei colori correnti. La modalità viene modificata in manuale.

La tabella di seguito identifica le opzioni disponibili nel campo **Bilanciamento del bianco** e i campi aggiuntivi che vengono visualizzati a seconda delle opzioni selezionate.

Opzione nel campo "Bilanciamento del bianco"	Campo di immissione aggiuntivo	Campi aggiuntivi per la configurazione	NOTE
Base auto	Bilanciamento del bianco con RGB pesato	Peso R Peso G Peso B	I 3 campi "peso" vengono visualizzati solo se l'opzione nel campo " Bilanciamento del bianco con RGB pesato " è On .
Standard auto	Bilanciamento del bianco con RGB pesato	Peso R Peso G Peso B	
Lampada al sodio automatica	Bilanciamento del bianco con RGB pesato	Peso R Peso G Peso B	

Opzione nel campo "Bilanciamento del bianco"	Campo di immissione aggiuntivo	Campi aggiuntivi per la configurazione	NOTE
Colore dominante auto	Bilanciamento del bianco con RGB pesato	Peso R Peso G Peso B	
Manuale		R-gain G-gain B-gain	

Bilanciamento del bianco con RGB pesato

In una modalità automatica, **Bilanciamento del bianco con RGB pesato** può essere attivato o disattivato. Se attivato, è possibile eseguire un'ulteriore regolazione accurata della riproduzione del colore automatica con i cursori di peso R, G e B.

Peso R

Questo campo viene visualizzato quando il bilanciamento del bianco è in modalità automatica e l'opzione **Bilanciamento del bianco con RGB pesato** è attiva. Regolare lo scorrimento per peso del guadagno rosso (da -5-0 a + 50, con 0 come valore predefinito). La riduzione del rosso aumenta il ciano.

Peso G

Questo campo viene visualizzato quando il bilanciamento del bianco è in modalità automatica e l'opzione **Bilanciamento del bianco con RGB pesato** è attiva. Regolare lo scorrimento per peso del guadagno verde (da -5-0 a + 50, con 0 come valore predefinito). La riduzione del verde aumenta il magenta.

Peso B

Questo campo viene visualizzato quando il bilanciamento del bianco è in modalità automatica e l'opzione **Bilanciamento del bianco con RGB pesato** è attiva. Regolare lo scorrimento per peso del guadagno blu (da -5-0 a + 50, con 0 come valore predefinito). La riduzione del blu aumenta il giallo.

R-gain

Nella modalità Bilanciamento del bianco **RGB Manuale**, regolare il cursore del guadagno rosso per bilanciare l'allineamento predefinito del punto bianco (riducendo il rosso si introduce più ciano).

G-gain

Nella modalità Bilanciamento del bianco **RGB Manuale**, regolare il cursore del guadagno verde per bilanciare l'allineamento predefinito del punto bianco (riducendo il verde si introduce più magenta).

B-gain

Nella modalità Bilanciamento del bianco **RGB Manuale**, regolare il cursore del guadagno blu per bilanciare l'allineamento predefinito del punto bianco (riducendo il blu si introduce più giallo).

7.2.2

ALC

Modalità ALC

Selezionare la modalità per ALC (Automatic Light-Level Control).

- Fluorescente 50 Hz

- Fluorescente 60 Hz
- **Standard**

Livello ALC

Consente di regolare il livello di uscita video (da -15 a 0 a +15).

Selezionare l'intervallo entro il quale funzionerà ALC. Si consiglia di impostare un valore positivo in condizioni di scarsa illuminazione ed un valore negativo in caso di luminosità elevata.

ALC: media o picco

Il cursore ALC (media-picco) consente di configurare il livello di ALC in modo da controllare principalmente il livello medio della scena (posizione del cursore -15) o il livello di picco della scena (posizione del cursore +15). Il livello di picco della scena è utile per acquisire immagini che raffigurano fari delle automobili.

Velocità ALC

Selezionare **Lento, Medio, Rapido** per regolare la velocità del circuito di controllo del livello del video. Per la maggior parte delle scene, è necessario mantenere il valore predefinito.

Guadagno massimo [dB]

Utilizzare il cursore per regolare il guadagno massimo.

Esposizione

Selezionare la velocità di esposizione appropriata.

- Selezionare **Esposizione automatica** per consentire al dispositivo di impostare automaticamente la velocità shutter ottimale. Il dispositivo cerca di mantenere la velocità shutter predefinita finché il livello di illuminazione della scena lo consente. Selezionare il frame rate minimo per l'esposizione automatica (i valori disponibili dipendono dal valore impostato per **Frequenza fotogrammi di base nel Menu Install (Installa)**).
- Selezionare **Esposizione fissa** per impostare una velocità per shutter fissa. Selezionare la velocità shutter per l'esposizione fissa (i valori disponibili dipendono dal valore impostato per la modalità ALC).

Shutter massimo [s]

Selezionare in questo campo un valore di velocità massima dello shutter quando la telecamera è in modalità **Esposizione automatica**. Il limite sulle velocità dello shutter migliora le prestazioni del movimento.

Un valore più basso aumenta la sensibilità ma anche la sfocatura del movimento.

Questa opzione è disponibile solo quando è selezionata l'**Esposizione automatica**.

Otturatore predefinito [s]

Selezionare una velocità shutter predefinita. Lo shutter predefinito consente di migliorare le prestazioni del movimento in modalità Esposizione automatica.

La telecamera mantiene la velocità shutter predefinita finché il livello di illuminazione della scena lo consente.

Questa opzione è disponibile solo quando è selezionata l'**Esposizione automatica**.

Selezionare **Otturatore fisso [s]** per un'esposizione fissa. (I valori disponibili dipendono dal valore impostato per la modalità ALC).

Priorità iris: aperto o chiuso

Utilizzare il cursore per regolare l'apertura del diaframma secondo i requisiti specifici della scena.

- **Iris aperto** aumenta la nitidezza locale e/o la sensibilità.
- **Iris chiuso** aumenta la profondità del campo, che consente di mantenere a fuoco gli oggetti di interesse.

Nelle scene in cui una variazione di apertura del diaframma incide sul guadagno, la chiusura del diaframma provoca un maggiore disturbo nel video e aumenta la banda. Con diaframma più chiuso potrebbe anche verificarsi una maggiore sfocatura del movimento.

Day/Night (Giorno/notte)

Nell'elenco a discesa, selezionare la modalità appropriata.

Automatico: la telecamera attiva e disattiva il filtro blocca infrarossi in base al livello di illuminazione della scena.

Monocromatico: il filtro blocca infrarossi viene rimosso, fornendo una sensibilità IR completa.

A colori: la telecamera produce sempre un segnale a colori indipendentemente dai livelli di illuminazione.

Commutazione notte/giorno

Regolare il cursore per impostare il livello video nel quale la telecamera in modalità **Auto** passa dalla modalità monocromatica a quella a colori (da -15 a +15).

Un valore basso (negativo) indica che la telecamera passa alla modalità a colori con un livello di illuminazione più basso. Un valore alto (positivo) indica che la telecamera passa alla modalità a colori con un livello di illuminazione più alto

(il punto di commutazione effettivo può essere modificato automaticamente per evitare commutazioni instabili).

7.2.3

Incrementa

Tutte le impostazioni di questa pagina, ad eccezione della riduzione intelligente dei disturbi, sono specifiche della modalità scena. Ciò significa che la nitidezza, la soppressione dei disturbi e l'HDR possono essere regolati in ciascuna modalità scena.

Alta gamma dinamica

La modalità **Alta gamma dinamica** utilizza uno shutter elettronico per catturare più immagini con tempi di esposizione diversi e riprodurre un fotogrammi a contrasto elevato. Il fotogramma in uscita combina l'area luminosa catturata dall'immagine shutter ad alta velocità e l'area scura catturata dall'immagine shutter a bassa velocità. Il risultato è che è possibile visualizzare contemporaneamente i dettagli delle aree con intensa (illuminata) e scarsa (in ombra) luminosità di una scena.

Selezionare l'opzione adeguata:

- **Off:** disattiva **Alta gamma dinamica** e attiva funzioni quali shutter fisso e BLC.
- **HDR X - Ottimizzata per il movimento:** questa modalità ottimizza la messa a fuoco degli oggetti che si muovono velocemente nella scena. La telecamera dispone di una gamma dinamica migliorata rispetto alla modalità "Off", ma senza imperfezioni HDR.
- **HDR X - DR ottimizzata:** in questa modalità, la telecamera ottimizza le scene ad alta gamma dinamica.
- **HDR X - DR estrema:** questa modalità offre la gamma dinamica massima, che può fornire una maggiore visibilità ma potrebbe provocare disturbi o imperfezioni dell'immagine.

Compensazione controllo luce

- Selezionare **Off** per disattivare la compensazione del controllo luce.
- Selezionare **On** per catturare i dettagli in condizioni estreme di contrasto e luminosità.
- Selezionare Intelligent Auto Exposure per catturare oggetti dettagliati in scene con persone in movimento su uno sfondo molto luminoso.

Nota: non è possibile utilizzare **Alta gamma dinamica** e **Compensazione controllo luce** allo stesso tempo. Quando **Alta gamma dinamica** è attivato, la **Compensazione controllo luce** è disattivata.

✘ **Alta gamma dinamica** non funziona in modalità **Otturatore fisso**.

Ottimizzazione contrasto

Selezionare **On** per aumentare il contrasto in condizioni di basso contrasto.

Intelligent Defog

Con la funzione Intelligent Defog la visibilità può essere notevolmente migliorata in presenza di nebbia o in altre scene a basso contrasto.

Selezionare **Automatico** per attivare automaticamente la funzione Intelligent Defog in base alle esigenze.

Selezionare **Off** per disabilitare la funzione.

Selezionare **Estrema** per attivare la funzione di visualizzazione delle immagini con contrasto molto basso.

Selezionare il valore di intensità per la funzione antiappannamento.

Nota: questo campo viene visualizzato solo se l'opzione in Intelligent Defog è "**On**" o "**Automatico**".

Intelligent Dynamic Noise Reduction

Selezionare **On** per attivare l'intelligent Dynamic Noise Reduction (iDNR) che riduce i disturbi in base ai livelli di movimento ed illuminazione.

Livello nitidezza

Questo campo è attivo **Modalità nitidezza** è impostata su **Manuale**.

Regolare il livello di nitidezza dell'immagine video (da 1 a 15) utilizzando il cursore.

Le regolazioni del **Livello nitidezza** vengono visualizzati nell'OSD.

Filtro disturbi temporali

Consente di regolare il livello di **Filtro disturbi temporali** tra -15 e +15.

Consente di regolare il bilanciamento della riduzione disturbi calcolando la media, fotogramma per fotogramma, ma aumenta la sfocatura del movimento. Più alto è il valore, più disturbo viene eliminato, ma con una maggiore sfocatura nelle parti in movimento della scena per ottenere un bitrate inferiore e viceversa per valori inferiori.

Il valore ottimale per la maggior parte delle scene è zero.

Filtro disturbi spaziali

Consente di regolare il livello di **Filtro disturbi spaziali** tra -15 e +15.

Consente di regolare il bilanciamento della riduzione disturbi in termini di spazio per ogni fotogramma, ma riduce l'accuratezza per i dettagli di piccole dimensioni. Più alto è il valore più il disturbo viene ridotto, perdendo però i dettagli di piccole dimensioni per ottenere un bitrate più basso e viceversa per valori inferiori.

Il valore ottimale per la maggior parte delle scene è zero.

Nota: quando **Alta gamma dinamica** è impostata su HDR X - DR estrema, una seconda colonna, **Offset dinamico Intelligent Streaming**, viene visualizzata a destra dei campi di immissione per **Livello nitidezza**, **Filtro disturbi temporali** e **Filtro disturbi spaziali**.

Streaming intelligente

Qui è possibile regolare automaticamente il livello di nitidezza, il **Filtro disturbi temporali** e il **Filtro disturbi spaziali** tramite l'encoder, per ottimizzare i risultati dello streaming intelligente.

Nitidezza dinamica e filtro disturbi

Consente di abilitare o disabilitare la regolazione automatica dell'encoder.

Priorità stream codificatore

Selezionare lo stream 1 o 2 oppure la selezione intelligente come stream prioritario per l'encoder. La selezione intelligente consente di selezionare automaticamente lo stream ottimale.

7.2.4

Pianificatore modalità scena

Il Pianificatore modalità scena consente di determinare quale modalità scena utilizzare durante il giorno e quale durante la notte.

1. Selezionare la modalità che si desidera utilizzare durante il giorno dalla casella a discesa **Intervallo contrassegnato**.
2. Selezionare la modalità che si desidera utilizzare durante la notte dalla casella a discesa **Intervallo non contrassegnato**.
3. Utilizzare i due pulsanti del cursore per impostare gli **Intervalli di tempo**.

7.3

Profilo encoder

Per la codifica del segnale video, è possibile selezionare un algoritmo di codice, quindi è possibile modificare le preimpostazioni per i profili.

È possibile adattare la trasmissione dati video all'ambiente operativo (ad esempio alla struttura di rete, alla larghezza di banda ed al caricamento dei dati). A tal fine, la telecamera genera contemporaneamente due flussi di dati (Dual streaming), di cui è possibile selezionare singolarmente le impostazioni di compressione, ad esempio una per le trasmissioni verso Internet ed un'altra per le connessioni LAN.

Sono disponibili profili preprogrammati, ciascuno dei quali assegna priorità a diverse prospettive.

È possibile modificare i valori dei singoli parametri di un profilo, nonché modificarne il nome. Per passare da un profilo all'altro, fare clic sulle schede corrispondenti.



Attenzione!

I profili sono piuttosto complessi. Comprendono un numero elevato di parametri che interagiscono tra loro, quindi di norma è opportuno utilizzare i profili predefiniti.

Modificare i profili solo quando si conoscono perfettamente tutte le opzioni di configurazione.

Nota: nell'impostazione predefinita, lo Stream 1 viene trasmesso per connessioni di allarme e connessioni automatiche.



Avviso!

Tutti i parametri si combinano per costituire un profilo e sono interdipendenti. Se si inserisce un valore che non rientra nell'intervallo consentito per un dato parametro, al momento del salvataggio questo viene sostituito con il valore valido più prossimo.

Nome profilo

Se necessario, immettere un nuovo nome per il profilo.

Ottimizzazione bitrate

L'ottimizzazione del bitrate consente di definire l'intensità dell'ottimizzazione. Tali caratteristiche devono essere utilizzate con la modalità scena appropriata. L'**Ottimizzazione bitrate** e il **Bitrate massimo** funzionano in una qualità basata sulla qualità. L'encoder genera un bitrate fino all'impostazione massima se la scena lo richiede.

Per la massima qualità dell'immagine, applicare una riduzione del bitrate minima (**Qualità massima**). In questo modo aumenta notevolmente anche la dimensione file. Se viene applicata la riduzione del bitrate massimo, la qualità dell'immagine risulta ma ridotta, ma la dimensione file diminuisce notevolmente (**Bitrate minimo**).

Selezionare l'impostazione di ottimizzazione del bitrate richiesta:

- **Off:** ottimizzazione del bitrate disabilitata
- **Qualità massima**
- **Qualità elevata**
- **Medio**

- **Bitrate basso**
- **Bitrate minimo**

Velocità di trasferimento massima

La velocità di trasferimento massima non viene mai superata, in nessuna circostanza. A seconda delle impostazioni della qualità video per i fotogrammi di tipo I e P, è possibile che vengano saltate singole immagini.

Il valore immesso in questo campo deve essere maggiore almeno del 10% rispetto a quello specificato nel campo **Velocità di trasferimento target**. Se il valore immesso in questo campo è troppo basso, verrà regolato automaticamente.

Intervallo calcolo media

Selezionare il periodo appropriato per il calcolo della media in modo da stabilizzare il bitrate a lungo termine.

Velocità di trasferimento target

Per ottimizzare l'uso della larghezza di banda nella rete, è possibile limitare la velocità dati per il dispositivo. La velocità dati target deve essere impostata in base alla qualità immagine desiderata per le scene tipiche senza eccessivo movimento.

Per immagini complesse o soggette a modifiche frequenti a causa di continui movimenti, sarà possibile superare temporaneamente il limite impostato, fino a raggiungere il valore specificato nel campo **Maximum bit rate** (Bit rate massima).

Nota: è possibile modificare il valore del campo solo se si seleziona una durata nel campo **Intervallo calcolo media**. Se non si seleziona un **Intervallo calcolo media**, il campo **Bitrate target** è disattivato.

Frequenza fotogrammi

Impostare il valore desiderato mediante il cursore.

Nota: un frame rate più elevato rende più fluide le sequenze di movimento ma richiede maggiore spazio su disco. Un frame rate inferiore, ottenuto saltando i fotogrammi, richiede minore spazio su disco ma rende meno fluide le sequenze di movimento.

Video resolution (Risoluzione video)

Selezionare la risoluzione desiderata per l'immagine video.

Nota: il valore di questo campo consente di regolare la risoluzione solo per i flussi SD.

Impostazioni avanzate

Se necessario, utilizzare le impostazioni avanzate per regolare la qualità dei fotogrammi di tipo I e di tipo P in base a requisiti specifici. L'impostazione è basata sul parametro di quantizzazione H.264 (QP).

Distanza fotogrammi di tipo I

Utilizzare il cursore per impostare la distanza tra I-frame su **Automatico** o su un valore compreso tra **3** e **255**. Il valore 3 indica che solo un'immagine su tre è un I-frame. Più basso è il numero, più I-frame vengono generati.

I valori supportati variano in base all'impostazione della struttura GOP. Ad esempio, con IBP sono supportati solo valori pari; se è stata selezionata l'opzione IBBP, sono supportati solo il 3 ed i relativi multipli.

Consenti previsione avanzata

Questa funzione consente la presenza di più riferimenti negli stream H.264 e H.265, contribuendo a ridurre il bitrate. Alcuni decoder non supportano questa funzione e pertanto può essere disabilitata.

Min. P-frame QP (QP fotogrammi di tipo P min.)

Questo parametro consente di regolare la qualità dell'immagine dei fotogrammi di tipo P e di definire il limite inferiore per la quantizzazione dei fotogrammi di tipo P, quindi la massima qualità raggiungibile dei fotogrammi di tipo P. Nel protocollo H.264, con il parametro di quantizzazione (QP) viene definita la qualità dell'immagine di ciascun fotogramma specificandone il grado di compressione. A un valore della quantizzazione dei fotogrammi di tipo P (valore QP) basso corrisponde un'alta qualità della codifica (quindi migliore qualità dell'immagine) ed una bassa frequenza di aggiornamento dei fotogrammi, in base alle impostazioni della velocità dati massima configurate per la rete. Maggiore è il valore di quantizzazione ed inferiori saranno la qualità dell'immagine ed il carico della rete. I valori QP tipici sono compresi tra 18 e 30.

L'impostazione di base Auto regola automaticamente la qualità sulle impostazioni relative alla qualità video dei fotogrammi di tipo P.

I/P-frame delta QP (QP delta fotogrammi di tipo I/P)

Questo parametro consente di impostare il rapporto della quantizzazione del fotogramma di tipo I (QP) alla quantizzazione del fotogramma di tipo P (QP). Ad esempio, è possibile impostare un valore inferiore per i fotogrammi di tipo I, spostando il controllo a cursore su un valore negativo. In questo modo, la qualità dei fotogrammi di tipo I relativa ai fotogrammi di tipo P viene migliorata. Il caricamento dati totale aumenterà ma solamente per la porzione relativa ai fotogrammi di tipo I. L'impostazione di base Auto regola automaticamente il rapporto ottimale tra movimento e definizione dell'immagine (messa a fuoco).

Per ottenere la qualità maggiore ad una larghezza di banda minima, anche nel caso di aumento del movimento nell'immagine, configurare le impostazioni della qualità come segue:

1. Osservare l'area di copertura durante il movimento normale nelle immagini di anteprima.
2. Impostare il valore maggiore per **Min. P-frame QP** (QP fotogrammi di tipo P min.) al quale la qualità dell'immagine soddisfa le proprie esigenze.
3. Impostare il valore minimo possibile per **I/P-frame delta QP** (QP delta fotogrammi di tipo I/P). In questo modo sarà possibile utilizzare una larghezza di banda ridotta e poca memoria nelle scene normali. La qualità dell'immagine viene mantenuta anche nel caso di aumento del movimento poiché la larghezza di banda viene riempita con il valore immesso per **Maximum bit rate** (Bit rate massima).

QP delta dello sfondo

Selezionare il livello di qualità della codifica adatto per una regione dello sfondo definita in Regioni encoder. Minore è il valore QP, maggiore è la qualità della codifica.

QP delta dell'oggetto

Selezionare il livello di qualità della codifica adatto per una regione dell'oggetto definita in Regioni encoder. Minore è il valore QP, maggiore è la qualità della codifica.

Predefinito

Fare clic su **Predefinito** per ripristinare i valori predefiniti del profilo.

7.4

Stream encoder

Nota: se si accede a questo menu mentre la telecamera è in fase di registrazione, nella parte superiore della pagina viene visualizzato il seguente messaggio:

La registrazione è attiva. Pertanto, per il "Profilo corrente" viene visualizzato il rispettivo profilo di flusso selezionato per la registrazione con le informazioni.

Per ogni flusso, selezionare le opzioni appropriate nei campi che seguono.

Proprietà

Selezionare una delle risoluzioni dal menu a discesa per ogni stream.

Per **Stream 1**, le opzioni sono:

- **2560x1440 (3,7 MP)**
- **1080p (2 MP)**
- **1536x864 (1,3 MP)**
- **720p (1 MP)**

Se si seleziona **2560x1440 (3,7 MP)**, le opzioni per **Stream 2** sono:

- **Copia Stream 1**
- **2560x1440 (3,7 MP)**
- **1920x1440 (tagliata)**
- **1080p (2 MP)**
- **1536x864 (1,3 MP)**
- **720p (1 MP)**
- **SD**
- **SD ritagliato**
- **640x480**

Se si seleziona **1080p (2 MP)**, le opzioni per **Stream 2** sono:

- **Copia Stream 1**
- **1080p (2 MP)**
- **1536x864 (1,3 MP)**
- **1280x1024 (1,3 MP, tagliata)**
- **720p (1 MP)**
- **SD**
- **SD ritagliato**
- **640x480**

Se si seleziona **1536x864 (1,3 MP)**, l'opzione per **Stream 2** è **1536x864 (1,3 MP)**.

Se si seleziona **720p (1 MP)**, le opzioni per **Stream 2** sono:

- **Copia Stream 1**
- **720p (1 MP)**
- **SD**
- **SD ritagliato**
- **640x480**

Profilo senza registrazione

Selezionare uno dei seguenti profili per ciascun flusso:

Nota: i profili senza registrazione (stream) sono solo di tipo I-frame.

Nota: ogni flusso può avere un profilo indipendente che non deve essere condiviso con altri flussi.

Profilo attivo

Ogni flusso mostra il relativo profilo attivo. Facendo clic sul nome, viene visualizzata la finestra

Profilo encoder (flusso (numero), profilo (numero)). Per ulteriori informazioni, consultare il capitolo *Profilo encoder, pagina 36*.

Stream JPEG

Impostare i parametri relativi allo stream M-JPEG.

- Selezionare la **Risoluzione**.
- Selezionare la **Frequenza fotogrammi max** in immagini al secondo (fps).
- Il cursore **Qualità immagine** consente di regolare la qualità dell'immagine M-JPEG da **Basso** ad **Alto**.

Nota:

Il frame rate M-JPEG può variare a seconda del caricamento del sistema.

7.5 Statistiche dell'encoder

Stream

Identifica lo stream corrente (1, 2 o JPEG).

Zoom

Identifica il fattore di zoom corrente della telecamera (1x, 2x, 4x o 8x).

Intervallo calcolo media

Selezionare il periodo appropriato per il calcolo della media in modo da stabilizzare il bitrate a lungo termine.

7.6 Regioni encoder

L'utente è in grado di configurare le regioni di codifica per ogni preimpostazione (preposizionamento/scena), per aumentare o diminuire la qualità della codifica per le aree selezionabili dell'immagine video. Queste regioni garantiscono un migliore controllo del bit rate. Le parti significative della scena (identificate come oggetti nell'interfaccia grafica utente) sono codificate in alta risoluzione e pertanto assicurano una qualità di codifica ottimizzata. Le parti meno significative (quali il cielo e gli alberi sullo sfondo, tutte identificate come sfondi nell'interfaccia grafica utente) sono codificate con una qualità più bassa e pertanto con una qualità di codifica diminuita.

È possibile definire otto regioni dell'encoder.

È possibile definire otto regioni dell'encoder. Per definire le regioni dell'encoder, effettuare le seguenti operazioni.

1. Dalla prima casella a discesa (l'elenco di selezione Regioni senza etichetta), selezionare una delle otto regioni disponibili. L'opzione predefinita della casella a discesa è **Regione 1**).
2. Fare clic sulla casella + per aggiungere un'area.
3. Utilizzare il mouse per definire l'area (forma) coperta dalla regione e per posizionare l'area (forma) nell'anteprima dell'immagine video.
 - Trascinare il centro, gli angoli o i lati dell'area ombreggiata (forma).
 - Fare doppio clic su un lato per aggiungere altri punti all'area (forma).
4. Dalla casella a discesa (l'elenco di selezione modalità senza etichetta), selezionare la qualità dell'encoder per l'area definita. L'opzione predefinita della casella a discesa è Predefinita).

Per le parti non importanti dell'immagine video, selezionare **Sfondo**.

Per le parti importanti dell'immagine video, selezionare **Oggetto**.

I livelli di qualità di **Sfondo** e **Oggetto** sono definiti nella sezione **Impostazioni avanzate** della pagina **Profilo codificatore**.)

5. Per le telecamere PTZ: dalla seconda casella a discesa (l'elenco di selezione preposizionamenti/scene senza etichetta), selezionare un **Preposizionamento**/una scena a cui aggiungere la regione. L'elenco a discesa è vuoto per impostazione predefinita a meno che non sia stata definita almeno una scena, nel qual caso il valore predefinito è **Preposizionamento 1** o il nome personalizzato per il preposizionamento.
Nota: se non sono stati ancora definiti scene o preposizionamenti, fare riferimento a Preposizionamenti e tour.
6. Se necessario, selezionare un'altra regione e ripetere i passaggi.
7. Per rimuovere una regione, selezionare l'area e fare clic sull'icona del cestino.
8. Fare clic su **Imposta** per applicare le impostazioni della regione.

7.7 Zone oscurate

Impostazioni generali

Disattiva filtri

Fare clic sulla casella di controllo per nascondere tutte le zone oscurate.

Ingrandimento filtri

Selezionare questa casella di controllo per ingrandire tutti gli oscuramenti automaticamente quando la telecamera è in movimento.

Modello

Selezionare il colore dell'oscuramento come verrà visualizzato nel video live:

Nero, Grigio, Bianco o Personalizzata A colori.

Selezionando **Modello "Automatico,"** la telecamera regola la luminosità della scena di sfondo del video. In altre parole, il colore della **Filtro privacy** è quello predominante fra i tre (**Nero, Bianco, o Grigio**) nella scena sullo sfondo coperta dalla **Filtro privacy**.

Filtro privacy

Selezionare il numero di **Filtro privacy**. Viene visualizzato un rettangolo colorato nella finestra di anteprima video senza etichetta sopra il pulsante **Imposta**.

Attivato

Selezionare questa casella di controllo per tracciare l'oscuramento per la **Filtro privacy** corrispondente.

Deselezionare la casella di controllo per cancellare l'oscuramento per una **Filtro privacy** singola.

Soglia massima di zoom

Fare clic su questa casella di controllo per selezionare la posizione di zoom corrente in cui l'oscuramento verrà visualizzato durante l'ingrandimento o nascosto durante il rimpicciolimento.

7.8 Livello di riduzione dei disturbi

Messa a fuoco

Auto focus

Consente all'obiettivo di regolare automaticamente la messa a fuoco corretta per un livello elevato di nitidezza delle immagini.

- **One Push** (predefinito, chiamato comunemente "Messa a fuoco spot"): consente di attivare la funzione auto focus dopo che la telecamera interrompe il movimento. Una volta effettuata la messa a fuoco, la funzione auto focus rimane inattiva finché la telecamera non si muove nuovamente.
- **Auto Focus**: consente di mantenere la funzione auto focus sempre attiva.
- **Manuale**: la funzione auto focus non è attiva.

Intervallo di priorità di messa a fuoco

Selezionare l'intervallo della priorità di messa a fuoco della telecamera: 10 cm, 3 m, 5 m o 10 m.

Velocità di messa a fuoco

Utilizzare il cursore (da 1 a 8) per controllare la velocità di una nuova regolazione dell'Auto Focus quando la messa a fuoco è sfocata.

Correzione messa a fuoco IR

Consente di ottimizzare la messa a fuoco per l'illuminazione IR. Le opzioni disponibili sono: On, Off (predefinito)

Zoom

Velocità massima zoom

Consente di controllare la velocità dello zoom.

Zoom digitale

Lo zoom digitale è un metodo di riduzione dell'angolo di visione apparente di un'immagine video digitale. Viene eseguito elettronicamente, senza alcuna regolazione ottica della telecamera e senza guadagno di risoluzione ottica all'interno del processo.

7.9

Zoom digitale

Velocità panoramica automatica

La telecamera effettua continuamente panoramiche ad una velocità tra l'impostazione del limite destro e quella del limite sinistro. Digitare un valore compreso tra 1 e 60 (espresso in gradi). Il valore predefinito è 30.

Inattività

Definisce il periodo in cui la dome non deve essere controllata fino all'esecuzione dell'evento di inattività.

- **Off** (predefinito): la telecamera inquadra la scena attuale per un tempo indeterminato.
- **Preposizionamento 1**: la telecamera torna alla **Preposizionamento 1**.
- **AUX precedente**: la telecamera ritorna all'attività AUX precedente.

Periodo di inattività

Determina il comportamento della telecamera quando il relativo controllo resta inattivo. Selezionare un periodo di tempo dall'elenco a discesa (da 3 secondi a 24 ore). L'impostazione predefinita è 2 minuti.

AutoPivot

L'impostazione AutoPivot determina un'inclinazione della telecamera in posizione verticale, in modo da garantire il corretto orientamento dell'immagine. Impostare AutoPivot su On (predefinito) per ruotare automaticamente la telecamera di 180° quando segue un soggetto che si sposta direttamente sotto la telecamera. Per disattivare questa funzione, fare clic su Off.

Blocca fotogramma

Selezionare On per bloccare l'immagine quando la telecamera si sposta su una posizione predefinita della scena.

Modalità Turbo

Selezionare On per impostare la telecamera in modalità Turbo quando un operatore esegue una panoramica o un'inclinazione della telecamera manualmente. In questa modalità, è possibile eseguire panoramiche di 400° al secondo ed inclinazioni di 300° al secondo (valori massimi).

Azimut

Selezionare On per visualizzare le letture azimut/elevazione.
Selezionare Off per nascondere le letture azimut/elevazione.

Velocità proporzionale

Selezionare On per aumentare la velocità proporzionale.
Selezionare Off per ridurre la velocità proporzionale.

Modalità velocità proporzionale

Le opzioni disponibili sono: Super lenta, Lenta, Media e Veloce.

Velocità di panoramica massima [%]

Selezionare la velocità panoramica massima (in percentuale). Le impostazioni sono comprese tra 1 e 100. Il valore predefinito è 100.

Velocità di inclinazione massima [%]

Selezionare la velocità inclinazione massima (in percentuale). Le impostazioni sono comprese tra 1 e 100. Il valore predefinito è 100.

Limite sinistro panoramica automatica

Consente di impostare il limite sinistro di panoramica automatica della telecamera. Utilizzare la finestra di anteprima per spostare la telecamera verso il limite della panoramica sinistra e fare clic sul pulsante. La telecamera non si muove oltre questo limite quando si trova in modalità AutoPan tra i limiti (AUX 2 ON).

Limite destro panoramica automatica

Consente di impostare il limite destro di panoramica automatica della telecamera. Utilizzare la finestra di anteprima per spostare la telecamera verso il limite della panoramica destra e fare clic sul pulsante. La telecamera non si muove oltre questo limite quando si trova in modalità AutoPan tra i limiti (AUX 2 ON).

Limite inclinazione verso l'alto

Consente di impostare il limite di inclinazione superiore massimo della telecamera. Utilizzare la finestra di anteprima per spostare la telecamera verso il limite di inclinazione e fare clic sul pulsante.

Tour A/Tour B

Consente di avviare ed interrompere la registrazione di un tour registrato (guard).

Con la telecamera è possibile creare due (2) tour registrati. Con un tour registrato è possibile salvare tutti gli spostamenti manuali della telecamera effettuati durante una registrazione, inclusa l'ampiezza della panoramica, la velocità di inclinazione e zoom ed altre modifiche alle impostazioni dell'obiettivo. Con il tour non vengono acquisiti video della telecamera durante la registrazione del tour.

Nota 1: è possibile salvare un totale di 15 minuti di azioni registrate tra i due tour.

Per registrare un tour:

1. Fare clic sul pulsante Start Recording (Avvia registrazione). Verrà richiesto di sovrascrivere il tour esistente.
2. Fare clic su Yes (Sì) per sovrascrivere i movimenti del tour esistente.
3. Fare clic sul collegamento View Control (Controllo vista) sotto il riquadro immagine per accedere ai controlli direzionali e dello zoom.
4. Utilizzare la finestra di dialogo View Control (Controllo vista) per effettuare i movimenti necessari della telecamera.
5. Fare clic sul pulsante Stop Recording (Interrompi registrazione) per salvare tutte le azioni.

Nota: Tour B è ora destinato all'utilizzo con le funzioni "IVA durante lo spostamento".

Innanzitutto è necessario calibrare la telecamera su Nord prima che vengano visualizzate le direzioni accurate della bussola. La telecamera utilizza questa calibrazione, in genere impostata su Nord magnetico, come posizione di panoramica a zero gradi e come direzione Nord della bussola. Quindi, visualizza la direzione della bussola in base al numero di gradi dal punto di calibrazione a Nord.

Per impostare il punto di calibrazione a Nord:

1. Determinare la direzione Nord della bussola, quindi spostare la telecamera su tale posizione.
2. Selezionare il pulsante radio **On** per il parametro **Bussola**.

- Fare clic sul pulsante accanto a **Punto Nord** per impostare il punto di calibrazione.

Punto Nord

- Fare clic sul pulsante **Imposta** per sovrascrivere il **Punto Nord** esistente. Viene visualizzata una finestra di dialogo con il messaggio "Sovrascrivere il **Punto Nord**?" Per confermare, fare clic su **OK**. Per annullare, fare clic su **Annulla**.
- Fare clic sul pulsante **Cancella** per ripristinare le impostazioni predefinite del **Punto Nord**. Viene visualizzata una finestra di dialogo con il messaggio "Ripristinare **Punto Nord** alle impostazioni predefinite?" Per confermare, fare clic su **OK**. Per annullare, fare clic su **Annulla**.

Posizione iniziale alternativa

Fare clic su **Imposta** per impostare una posizione iniziale alternativa per la telecamera.

Fare clic su **Cancella** per eliminare la posizione iniziale alternativa.

7.10

Preposizionamenti e tour

La telecamera in grado di memorizzare fino a 256 scene preimpostate. È possibile definire singole scene che compongono **Preposizionamento Tour**.

È necessario definire le scene di preposizionamento singole e successivamente utilizzarle per definire il **Preposizionamento Tour**. Il tour inizia dal numero di scena più basso e continua in sequenza fino al numero di scena più alto. Il tour visualizza ciascuna scena per un tempo di permanenza specifico prima di avanzare alla scena successiva.

Per impostazione predefinita, tutte le scene sono parte del tour di **Preposizionamento Tour** a meno che non vengano rimosse.

Per definire e modificare un singolo preposizionamento:

- Impostare il preposizionamento nell'immagine video.
 - Utilizzare i controlli PTZ per spostare la telecamera in posizione.
 - Utilizzando la finestra di anteprima live come riferimento, passare alla scena che si desidera definire come preposizionamento.
- Fare clic sul pulsante **Aggiungi preposizionamento ("+")** per definire il preposizionamento.
- Selezionare il numero da assegnare al preposizionamento, compreso tra 1 e 256.
- Digitare un nome opzionale del preposizionamento, con un massimo di 20 caratteri di lunghezza.
- Fare clic su OK per salvare il preposizionamento nell'elenco **Preposizionamenti**.
- Per includere il preposizionamento in un tour standard, selezionare la casella di controllo a sinistra del campo "**Includi in tour standard (contrassegnato con *)**." Viene visualizzato un asterisco (*) a sinistra del nome nell'elenco **Preposizionamenti**.
- Solo per le telecamere IR: per aggiungere la luce a infrarossi al preposizionamento, selezionare la casella di controllo a sinistra del campo "**Luce IR (contrassegnata con #)**".
- Per eliminare un preposizionamento dall'elenco, selezionarlo e fare clic sul pulsante



Elimina preposizionamento ().

- Per sovrascrivere un preposizionamento esistente:
 - Utilizzare i controlli PTZ per spostarsi sul nuovo preposizionamento.
 - Nell'elenco **Preposizionamenti**, selezionare il preposizionamento da sovrascrivere.
 - Fare clic sul pulsante **Sovrascrivi preposizionamento** (icona del disco) per applicare il nuovo preposizionamento al preposizionamento esistente.
 - Per modificare il nome del preposizionamento, fare doppio clic sul preposizionamento nell'elenco, quindi modificare il nome nella finestra di dialogo **Modifica preposizionamento** e fare clic su OK.

10. Per visualizzare un preposizionamento nella finestra di anteprima, selezionarlo nell'elenco e fare clic sul pulsante **Mostra preposizionamento** (icona occhio).
11. Per visualizzare un preposizionamento dalla pagina **Live**:
 - Fare clic sul numero di un preposizionamento nell'elenco **Preposizionamenti**.
OPPURE
 - Utilizzare il tastierino numerico e il pulsante **Mostra preposizionamento** in **Controllo AUX**.

Per definire un Preposizionamento Tour:

1. Creare i singoli preposizionamenti.
Per impostazione predefinita, tutte le scene contenute nell'elenco **Preposizionamenti** si trovano nel **Preposizionamento Tour**.
2. Per rimuovere un preposizionamento dal tour, selezionare il preposizionamento nell'elenco e deselezionare la casella **Includi in tour standard (contrassegnato con *)**.
3. Selezionare un tempo di permanenza dall'elenco a discesa **Tour preposizionamenti standard**.
4. Per avviare il **Preposizionamento Tour**:
Tornare alla pagina **Live**.
Fare clic su **Controllo AUX**.
Digitare **8** nella casella di immissione e fare clic su **AUX attivato**.
5. Per interrompere il tour, digitare **8** e fare clic su **AUX disattivato**.

Per definire un Tour personalizzato

1. Creare i singoli preposizionamenti.
2. Per aggiungere un preposizionamento in un tour personalizzato, selezionare il preposizionamento dall'elenco generale e fare clic sul pulsante a triangolo per copiarlo nell'elenco del tour personalizzato.
3. Regolare la sequenza del tour personalizzato spostando il preposizionamento verso l'alto o verso il basso.
4. Selezionare un tempo di permanenza dall'elenco a discesa **Tour personalizzato**.
5. Per avviare il **Tour personalizzato**:
tornare alla pagina **Live**.
Selezionare **Funzioni speciali**.
Fare clic su **Controllo AUX**.
Digitare 7 nella casella e fare clic su **AUX attivato**.
6. Per interrompere il tour, digitare 7 e fare clic su **AUX disattivato**.

Impostazioni sequenza

Luce bianca (contrassegnata da #)

Selezionare questa casella di controllo per includere la luce bianca nella scena.

Includi in tour standard (contrassegnato con *)

Selezionare questa casella di controllo per includere il preposizionamento nel tour standard.

Carica

Fare clic sul pulsante per caricare la configurazione del tour nella telecamera.

Tempi di permanenza

Tour preposizionamenti standard

Selezionare il tempo di permanenza in secondi o minuti per **Tour preposizionamenti standard**.

Tour preposizionamenti personalizzato

Selezionare il tempo di permanenza in secondi o minuti per **Tour preposizionamenti personalizzato**.

7.11

Settori

Per definire il titolo dei settori:

1. Posizionare il cursore nella casella di inserimento a destra del numero del settore.
2. Digitare il titolo del settore di una lunghezza massima di 20 caratteri.
3. Per oscurare il settore, fare clic sulla casella di controllo a destra del titolo del settore.

7.12

Varie

Fast Address

Questo parametro consente di utilizzare la telecamera appropriata tramite l'indirizzo numerico nel sistema di controllo. Per identificare la telecamera, immettere un numero compreso tra 0000 e 9999, inclusi.

7.13

Illuminazione/tergivetrol

Illuminazione IR

Modalità IR

Selezionare **On** per attivare l'illuminatore IR.

Selezionare **Off** per disattivare l'illuminatore IR.

Limite di intensità vicino a infrarossi

Selezionare il limite (percentuale) di intensità per gli infrarossi in un intervallo di messa a fuoco vicino. I valori sono compresi tra 0 e 100 (per impostazione predefinita).

Limite di intensità lontano a infrarossi

Selezionare il limite (percentuale) di intensità per gli infrarossi in un intervallo di messa a fuoco lontano. I valori sono compresi tra 0 e 100 (per impostazione predefinita).

Modalità occhio di bue

Selezionare **On** per impostare la telecamera in modalità illuminatore, che aumenta i valori di intensità IR al livello di zoom su cui la telecamera è impostata. Utilizzare questa modalità per vedere gli oggetti a grandi distanze quando lo zoom della telecamera è su un angolo ampio. Tenere presente che nel campo visivo sarà visibile un fascio a infrarossi.

Per impostazione predefinita, questa opzione è impostata su **Off**.

Illuminazione luce bianca

Tergivetrol con rilevazione della pioggia

Selezionare **Automatico** (il valore predefinito) per attivare il sensore pioggia in modo che, quando tale sensore rileva la pioggia, il tergivetrol si attiva.

Nota: durante la prima ora, la frequenza di passaggio del tergivetrol con rilevazione della pioggia è di massimo 20 cicli. Se piove ininterrottamente, il tergivetrol passa sulla finestra con il ritmo di un ciclo ogni ora fino al cessare della pioggia.

Selezionare **Off** per disattivare il sensore pioggia, che passa in modalità **Off**. Il tergivetrol non si sposterà automaticamente.

Tergivetrol

Fare clic su **Una sola attivazione** per attivare il tergivetrol.

7.14

Audio

Audio

È possibile impostare il guadagno dei segnali audio per soddisfare i requisiti specifici.

L'immagine video live viene visualizzata nella finestra per aiutare nel controllo della sorgente audio. Le modifiche sono immediatamente effettive.

Se si effettua la connessione tramite browser Web, è necessario attivare la trasmissione audio nella pagina **Funzioni "Live"**. Per le altre connessioni, la trasmissione dipende dalle impostazioni audio dei rispettivi sistemi.

I segnali audio vengono trasmessi mediante un flusso di dati separato parallelo ai dati video, aumentando così il carico della rete. I dati audio vengono codificati secondo il formato selezionato e richiedono una larghezza di banda aggiuntiva. Se non si desidera trasmettere i dati audio, selezionare **Off**.

Volume ingresso

Impostare il volume di ingresso utilizzando il cursore. I valori sono compresi tra 0 e 119.

Linea Out

Impostare il guadagno dell'uscita di linea tramite il cursore. I valori sono compresi tra 0 e 115.

Formato registrazione

Selezionare un formato per la registrazione audio. Il valore predefinito è **AAC 48 kbps**. È possibile selezionare **AAC 80 kbps**, G.711 o L16 in base alla qualità audio o alla velocità di campionamento necessaria.

La tecnologia audio AAC è concessa in licenza da Fraunhofer IIS.

(<http://www.iis.fraunhofer.de/amm/>)

7.15

Contatore pixel

Il numero di pixel orizzontali e verticali coperti dall'area evidenziata è visualizzato sotto l'immagine. Tali valori consentono di verificare il rispetto dei requisiti per funzioni specifiche, ad esempio per le attività di identificazione.

1. Fare clic su **Ferma** per bloccare l'immagine della telecamera se l'oggetto che si desidera misurare è in movimento.
2. Per riposizionare una zona, portarvi sopra il cursore, tenere premuto il pulsante del mouse e trascinare nella posizione desiderata.
3. Se è necessario modificare la forma di una zona, posizionare il cursore sul limite della zona, tenere premuto il pulsante del mouse e trascinare tale limite nella posizione desiderata.

8 Registrazione

8.1 Introduzione alla registrazione

È possibile registrare le immagini su un sistema iSCSI configurato correttamente o, per i dispositivi dotati di uno slot SD, su una scheda SD in locale.

Le schede SD sono la soluzione ideale per tempi di memorizzazione più brevi e registrazioni temporanee. Possono essere utilizzate per la registrazione di un allarme locale, in modo da ottimizzare l'affidabilità generale della registrazione video.

Per le immagini che per la loro importanza devono essere conservate per lungo tempo, utilizzare un sistema iSCSI con una capacità adeguata.

Sono disponibili due tracce di registrazione (**Registrazione 1** e **Registrazione 2**). I profili e gli stream encoder possono essere selezionati per ciascuna di queste tracce per le registrazioni standard e di allarme.

Sono disponibili dieci profili di registrazione in cui queste tracce di registrazione possono essere definite in modo differente. Questi profili vengono quindi utilizzati per la costruzione di pianificazioni.

È possibile controllare tutte le registrazioni tramite il software VRM (Video Recording Manager) quando si accede ad un sistema iSCSI. VRM è un programma esterno per la configurazione delle attività di registrazione per i server video.

8.2 Gestione della memorizzazione

La configurazione di un sistema Video Recording Manager (VRM) esterno per l'unità avviene attraverso Configuration Manager. La casella **Gestita dal software Video Recording Manager** rappresenta solo un'indicazione, che non è possibile modificare qui.

Se la casella **Gestita dal software Video Recording Manager** è selezionata, non è possibile configurare ulteriori impostazioni di registrazione in questa pagina.

8.3 Recording Status

In questa finestra vengono visualizzate informazioni dettagliate sullo stato della registrazione. Non è possibile modificare queste impostazioni.

8.4 Statistiche di registrazione

Registrazione

Identifica il profilo di registrazione corrente (1 o 2).

Zoom

Identifica il fattore di zoom corrente della telecamera (1x, 2x, 4x o 8x).

Intervallo calcolo media

Selezionare il periodo appropriato per il calcolo della media in modo da stabilizzare il bitrate a lungo termine.

8.5 Invio dell'immagine

JPEG

Dimensioni immagine

Selezionare le dimensioni delle immagini JPEG che devono essere inviate dalla telecamera. La risoluzione JPEG corrisponde all'impostazione maggiore dai due flussi di dati.

Le opzioni disponibili sono:

- 256 x 144
- 512 x 288
- 768 x 432
- 1280 x 720
- 1536 x 864
- 1920 x 1080
- 2560 x 1440
- **Basata su risorse**

L'opzione predefinita è 256 x 144.

Nome file

Selezionare la modalità di creazione dei nomi dei file per le singole immagini trasmesse.

- **Sovrascrivi:** viene utilizzato sempre lo stesso nome file ed eventuali file esistenti vengono sovrascritti dal file corrente.
- **Incrementa:** viene aggiunto al nome del file un numero da 000 a 255 con incremento automatico di 1. Quando raggiunge 255, la numerazione riprende da 000.
- **Suffisso data/ora:** la data e l'ora vengono aggiunte automaticamente al nome del file. Quando si imposta questo parametro, assicurarsi che la data e l'ora del dispositivo siano sempre impostate correttamente. Ad esempio, il file snap011005_114530.jpg è stato memorizzato il giorno 1 ottobre 2005 alle ore 11:45 e 30 secondi.

Sovraimpressioni VCA

Per includere sovraimpressioni VCA nell'e-mail, selezionare questa casella di controllo.

Intervallo invio

Inserire l'intervallo, in secondi, per l'invio delle immagini al server FTP. Inserire zero per non inviare immagini.

Il campo seguente potrebbe essere visualizzato o meno, a seconda del tipo di telecamera:

Destinazione

Selezionare l'account di destinazione per l'invio di JPEG.



Avviso!

È necessario configurare un account per disporre delle funzionalità per **Invio immagine**. A tale scopo, fare clic su **Configura account**.

Destinazione

Selezionare l'account di destinazione in cui salvare le immagini.

8.6

Stato scheda SD

In questa sezione vengono indicati i seguenti dettagli sulla scheda SD installata nella telecamera:

- **Produttore**
- **Prodotto**
- **Dimensioni**
- **Controllo durata**
- **Durata**
- **Allarme durata**

9 Allarme

9.1 Connessioni di allarme

È possibile selezionare la modalità di risposta della telecamera ad un allarme. In caso di allarme, l'unità può collegarsi automaticamente ad un indirizzo IP predefinito. È possibile inserire fino a dieci indirizzi IP a cui la telecamera si collegherà in sequenza in caso di allarme, finché non viene stabilita una connessione.

Connessione in caso di allarme

Selezionare **On** in modo che la telecamera si colleghi automaticamente a un indirizzo IP predefinito in caso di allarme.

Se si imposta l'opzione **Segue ingresso 1***, l'unità mantiene la connessione stabilita automaticamente finché è presente un segnale di allarme nell'ingresso di allarme 1.



Avviso!

Come impostazione predefinita, il Flusso 2 viene trasmesso per le connessioni di allarme. Tenerne conto durante l'assegnazione del profilo (vedere Impostazioni predefinite).

Connessione automatica

Selezionare l'opzione **On** per ristabilire automaticamente una connessione ad un indirizzo IP specificato in precedenza dopo ogni riavvio, interruzione della connessione o guasto della rete.



Avviso!

Come impostazione predefinita, il Flusso 2 viene trasmesso per le connessioni automatiche. Tenerne conto durante l'assegnazione del profilo (consultare Impostazioni predefinite).

Numero indirizzo IP di destinazione

Specificare i numeri degli indirizzi IP da contattare in caso di allarme. L'unità contatta le postazioni remote in successione, in base alla sequenza specificata, fino a stabilire una connessione.

Indirizzo IP di destinazione

Per ciascun numero, inserire l'indirizzo IP corrispondente alla stazione remota desiderata.

Password di destinazione

Se la stazione remota è protetta da una password, immettere la password in questo campo. È possibile definire solo dieci password. Definire una password generale se sono necessarie più di dieci connessioni. L'unità si collega a tutte le stazioni remote utilizzando un'unica password generale. Per definire una password generale:

1. Selezionare 10 nella casella di riepilogo **Numero indirizzo IP di destinazione**.
2. Immettere 0.0.0.0 nel campo **Indirizzo IP di destinazione**.
3. Immettere la password nel campo **Password di destinazione**.
4. Impostare la password utente per tutte le stazioni remote da associare a questa password.

L'impostazione della destinazione 10 per l'IP address 0.0.0.0 consente di ignorare la funzione di quest'ultimo come indirizzo del decimo tentativo.

Trasmissione video

Se l'unità è protetta da un firewall, selezionare **TCP (porta HTTP)** come protocollo di trasferimento. Per l'uso in una rete locale, selezionare **UDP**.

**Attenzione!**

Tenere presente che in alcune circostanze deve essere disponibile una maggiore larghezza di banda sulla rete per ulteriori immagini video in caso di allarme, nel caso in cui il funzionamento multicast non sia possibile. Per abilitare il funzionamento multicast, selezionare l'opzione **UDP** per il parametro **Trasmissione video** qui e su Accesso rete.

Flusso

Selezionare il numero del flusso dall'elenco a discesa.

Porta remota

A seconda della configurazione di rete, selezionare qui una porta browser. Le porte per le connessioni HTTPS sono disponibili solo se per il parametro **Cifratura SSL** è stata selezionata l'opzione **On**.

Uscita video

Se si sa quale unità è stata utilizzata come ricevitore, è possibile selezionare l'uscita video analogica a cui dovrà essere passato il segnale. Se l'unità di destinazione è sconosciuta, è consigliabile selezionare l'opzione **Primo disponibile**. In questo caso, l'immagine viene posizionata sulla prima uscita video libera, ovvero l'uscita in cui non c'è segnale. Il monitor collegato visualizza immagini solo quando viene attivato un allarme. Se si seleziona solo una particolare uscita video e viene impostata un'immagine divisa per questa uscita sul ricevitore, è anche possibile selezionare da **Decodificatore** il decodificatore nel ricevitore che deve essere utilizzato per visualizzare un'immagine di allarme.

**Avviso!**

Fare riferimento alla documentazione dell'unità di destinazione per informazioni sulle opzioni di visualizzazione delle immagini e sulle uscite video disponibili.

Decodificatore

Se un'immagine divisa viene impostata per l'uscita video selezionata, selezionare un decoder per visualizzare l'immagine allarme. Il decoder selezionato determina la posizione nell'immagine divisa.

Crittografia SSL

La crittografia SSL protegge i dati utilizzati per stabilire una connessione, ad esempio la password. Selezionando **On**, per il parametro **Porta remota** saranno disponibili solo le porte crittografate. La crittografia SSL deve essere attivata e configurata su entrambi i terminali di una connessione.

È inoltre necessario caricare i certificati appropriati (è possibile caricare i certificati nella pagina **Manutenzione**).

Configurare ed attivare la crittografia per i dati multimediali (ad esempio video, metadati o audio se disponibili) sulla pagina **Cifratura**; la crittografia è disponibile solo se è installata la licenza appropriata.

Audio

Selezionare **On** per attivare gli allarmi audio.

9.2

Video Content Analysis (VCA)

Nota: in questa sezione del manuale viene fornita una panoramica dei campi e delle opzioni per ogni campo della pagina **VCA**. La presente sezione non rappresenta un tutorial completo per la configurazione di **VCA**. Per ulteriori informazioni, consultare il manuale separato Video

Content Analysis (VCA), disponibile nella pagina prodotto di Intelligent Video Analytics. Accedere alla pagina del prodotto nel catalogo dei prodotti online tramite il collegamento appropriato da <https://www.boschsecurity.com/xc/en/product-catalog/>.

Nota: se la potenza di elaborazione è insufficiente, viene data priorità alle registrazioni e alle immagini live. Ciò può compromettere il funzionamento del sistema VCA. Osservare il carico del processore e, se necessario, ottimizzare le impostazioni dell'encoder o del VCA oppure disattivare completamente il sistema VCA.

Guida per le impostazioni VCA

Un file Guida separato fornisce informazioni sulla configurazione delle impostazioni VCA.

Nota: configurazione VCA guida sono disponibili nel browser Web solamente se il software MPEG ActiveX di Bosch è installato sul proprio computer. Il software MPEG ActiveX è disponibile presso Bosch Security Systems DownloadStore (<https://downloadstore.boschsecurity.com/>)

Per aprire la Guida VCA nel browser Web:

1. Selezionare **Configurazione > Allarme >> VCA**
2. Fare clic su **Configurazione**. Viene visualizzata la finestra VCA **Impostazioni**.
3. Verificare che la finestra VCA **Impostazioni** si trovi nella parte superiore e sia attiva. In caso contrario, fare clic sulla finestra **Impostazioni**.
4. Premere **F1**.

VCA configuration (Configurazione VCA)

Selezionare uno dei profili per attivarlo o modificarlo.

È possibile rinominare il profilo.

1. Per rinominare il file, fare clic sull'icona a destra del campo ad elenco ed inserire il nuovo nome del profilo nel campo.
2. Fare di nuovo clic sull'icona. Viene salvato il nuovo nome del profilo.

Non usare caratteri speciali nel nome, ad esempio **&**, poiché non sono supportati dalla gestione interna del sistema.

L'opzione predefinita è Profilo n. 1.

Se si seleziona l'opzione VCA silenzioso, il sistema crea i metadati per agevolare la ricerca delle registrazioni senza attivare alcun allarme. Non è possibile modificare i parametri per questa configurazione.

Se si desidera disattivare VCA, selezionare Off.

Se necessario, fare clic sul pulsante **Predefinito** per ripristinare i valori predefiniti per tutte le impostazioni. Viene visualizzata una finestra di dialogo con il messaggio "**La configurazione dell'analisi del contenuto video (VCA) verrà ripristinata con le impostazioni predefinite. Le modifiche andranno perse. Per continuare, fare clic su "OK".**" Fare clic su **OK** per confermare il messaggio oppure fare clic su **Annulla**.

Preposizionamento

Per disattivare la configurazione VCA per un preposizionamento per il profilo selezionato nella configurazione VCA o se non si desidera selezionare un preposizionamento, selezionare Off. Per configurare VCA per un preposizionamento specifico, selezionarlo dall'elenco a discesa.

Scenario

Gli scenari sono applicazioni con impostazioni predefinite che vengono adattate a casi di utilizzo specifici. Tutte le relative impostazioni, dalle attività ai metadati, vengono definite automaticamente dal sistema.

Sono disponibili i seguenti scenari:

- Intrusione (un campo)

- Intrusione (due campi)
- Conteggio persone
- Eventi del traffico
- Circolazione contromano

**Avviso!**

La calibrazione telecamera è necessaria per tutti gli scenari.

L'utilizzo degli scenari ripristina le impostazioni predefinite della configurazione VCA.

Tutti i valori (**Creazione metadati** e **Attività**) possono essere modificati dopo l'attivazione delle impostazioni predefinite di uno scenario.

Eliminare le attività non idonee per i casi di utilizzo previsti.

Tipo di analisi

Selezionare l'opzione appropriata per Video Content Analysis: MOTION+ o Essential Video Analytics.

Nota: quando si seleziona un altro tipo di analisi, viene visualizzata una finestra di dialogo con il messaggio "**La modifica del tipo di analisi ripristina i parametri di movimento e antimanomissione.**" Fare clic su **OK** per confermare il messaggio (e per passare da un tipo di analisi all'altro) o fare clic su **Annulla**.

Stato allarme

A scopo informativo viene visualizzato lo stato di allarme. Ciò significa che è possibile controllare immediatamente gli effetti delle impostazioni.

Rilevamento manomissione

Sono disponibili varie opzioni per rilevare la manomissione delle telecamere e dei cavi video. Eseguire una serie di test a diverse ore del giorno e della notte per accertarsi che il sensore video funzioni come desiderato.

È possibile modificare **Sensibilità** e **Ritardo di attivazione [s]** solo se si seleziona **Controllo riferimento**.

Controllo riferimento

È possibile salvare un'immagine di riferimento come termine di paragone per l'immagine video corrente. Se l'immagine video corrente nelle aree contrassegnate è diversa rispetto all'immagine di riferimento, viene attivato un allarme. In tal modo è possibile rilevare una manomissione che altrimenti non verrebbe rilevata, ad esempio se la telecamera viene ruotata.

1. Fare clic su **Riferimento** per salvare l'immagine video attualmente visibile come riferimento.
2. Fare clic su **Aggiungi filtro** e selezionare le aree nell'immagine di riferimento che devono essere ignorate. Fare clic su **Imposta** per applicare.
3. Selezionare la casella **Controllo riferimento** per attivare il controllo costante. L'immagine di riferimento memorizzata viene visualizzata in bianco e nero sotto l'immagine video corrente.
4. Selezionare l'opzione **Bordi non visibili** o **Bordi visibili** per specificare nuovamente il controllo di riferimento.

Sensibilità

La sensibilità di base della rilevazione manomissione può essere regolata a seconda delle condizioni ambientali in cui opera la telecamera. L'algoritmo reagisce alle differenze tra l'immagine di riferimento e l'immagine video corrente. Quanto più scura è l'area di osservazione, tanto maggiore deve essere il valore da selezionare.

Ritardo di attivazione [s]

Impostare l'attivazione ritardata dell'allarme in questo campo. L'allarme viene attivato solo allo scadere di uno specifico intervallo di tempo, espresso in secondi e quindi solo se la condizione di attivazione permane. Se la condizione originale è stata ripristinata prima dello scadere di tale intervallo, l'allarme non viene attivato. Ciò consente di evitare falsi allarmi dovuti a cambiamenti di breve durata, ad esempio interventi di pulizia, nel campo visivo della telecamera.

Bordi non visibili

L'area selezionata nell'immagine di riferimento deve contenere una struttura prominente. Se tale struttura viene nascosta o spostata, il controllo di riferimento attiva un allarme. Se l'area selezionata è troppo omogenea, in modo tale che la struttura nascosta o spostata non attivi un allarme, l'allarme viene attivato immediatamente per indicare l'immagine di riferimento inadeguata.

Bordi visibili

Selezionare questa opzione se l'area selezionata dell'immagine di riferimento include una superficie molto omogenea. Se vengono visualizzate strutture in quest'area, viene attivato un allarme.

Modifica generale

Attivare questa funzione se la modifica generale impostata tramite il controllo a cursore Modifica generale deve attivare un allarme.

Modifica generale (cursore)

Impostare l'entità della modifica generale nell'immagine video necessaria per l'attivazione di un allarme. Questa impostazione è indipendente dai campi sensore selezionati nel campo **Filtra...** Se per attivare un allarme è necessario che vi siano modifiche in meno campi sensore, impostare un valore alto. Con un valore basso, per attivare un allarme è necessario che si verifichino più modifiche contemporaneamente in molti campi sensore. L'opzione consente di rilevare, indipendentemente dagli allarmi di movimento, la manipolazione dell'orientamento della telecamera o della sua posizione, dovuta ad esempio alla rotazione della staffa per telecamera.

Scena troppo luminosa

Attivare questa funzione se i tentativi di manomissione mediante l'esposizione a una luminosità eccessiva (ad esempio, la luce di una torcia puntata direttamente sull'obiettivo) devono attivare un allarme.

Utilizzare il cursore per impostare la soglia di attivazione dell'allarme.

Scena troppo scura

Attivare questa funzione se i tentativi di manomissione mediante copertura dell'obiettivo (ad esempio, tramite uno spruzzo di vernice) devono attivare un allarme.

Utilizzare il cursore per impostare la soglia di attivazione dell'allarme.

9.3**Allarme audio**

La telecamera può creare allarmi sulla base dei segnali audio. È possibile configurare la forza del segnale e le gamme di frequenza, in modo da evitare falsi allarmi, ad esempio provocati dal rumore della macchina o dal rumore di fondo.

**Avviso!**

Configurare la trasmissione audio normale prima di configurare l'allarme audio (consultare Audio).

Allarme audio

Selezionare **On** se si desidera che il dispositivo generi allarmi audio.

Non usare caratteri speciali nel nome, ad esempio **&**, poiché non sono supportati dalla gestione interna del sistema.

Signal Ranges (Range segnale)

È possibile escludere particolari range di segnale per evitare falsi allarmi. Per questo motivo, il segnale totale viene diviso in 13 range totali (scala mel). Selezionare o deselezionare le caselle sotto l'immagine grafica per includere o escludere singoli range.

Soglia

Impostare la soglia sulla base del segnale visibile nell'immagine grafica. È possibile impostare la soglia mediante il controllo a cursore o, in alternativa, spostare la linea bianca direttamente nel grafico utilizzando il mouse.

Sensibilità

È possibile utilizzare questa impostazione per adattare la sensibilità all'ambiente audio. È possibile ridurre singoli picchi di segnale. Un valore alto rappresenta un alto livello di sensibilità.

9.4**E-mail di allarme**

In alternativa alla connessione automatica, gli stati di allarme possono essere documentati tramite e-mail, potendo così avvisare anche i destinatari che non possiedono un ricevitore video. In questo caso, la telecamera invia automaticamente un messaggio e-mail ad un indirizzo precedentemente definito.

Invia e-mail di allarme

Selezionare **On** se si desidera che l'unità invii automaticamente un'e-mail in caso di allarme.

Indirizzo IP server di posta

Inserire l'indirizzo IP del server di posta che utilizza lo standard SMTP (Simple Mail Transfer Protocol). Le e-mail in uscita vengono inviate al server di posta utilizzando l'indirizzo specificato. Altrimenti, lasciare vuota la casella (**0.0.0.0**).

Porta SMTP

Selezionare la porta SMTP appropriata.

Nome utente SMTP

Inserire qui un nome utente registrato per il server di posta.

Password SMTP

Inserire qui la password richiesta per il nome utente registrato.

Formato

È possibile selezionare il formato dati del messaggio di allarme.

- **Standard (con JPEG)** Messaggio e-mail con un file immagine JPEG in allegato.
- **SMS** Messaggio e-mail in formato SMS ad un gateway e-mail-to-SMS (ad esempio, per inviare un allarme tramite cellulare) senza un'immagine allegata.

**Attenzione!**

Se come ricevitore si utilizza un cellulare, accertarsi di attivare la funzione e-mail o SMS, a seconda del formato, per consentire la ricezione del messaggio.

Per informazioni su come utilizzare il cellulare, contattare il proprio provider.

Dimensioni immagine

Selezionare le dimensioni delle immagini JPEG che devono essere inviate dalla telecamera.

Le opzioni disponibili sono:

- 256 x 144
- 512 x 288
- 768 x 432
- 1280 x 720
- 1536 x 864
- 1920 x 1080
- 2560 x 1440
- **Basata su risorse**

Allega JPEG da telecamera

Fare clic sulla casella di controllo per specificare che le immagini JPEG sono inviate dalla telecamera. Un ingresso video abilitato è contrassegnato da un segno di spunta.

Sovraimpressioni VCA

Selezionare la casella di controllo **Sovraimpressioni VCA** per posizionare la delineatura dell'oggetto che ha attivato un allarme nell'immagine telecamera inviata come istantanea tramite e-mail.

Indirizzo destinazione

Inserire qui l'indirizzo per le e-mail di allarme. L'indirizzo non deve superare i 49 caratteri.

Indirizzo trasmettitore

Immettere un nome univoco per il trasmettitore delle e-mail, ad esempio la posizione del dispositivo. In tal modo risulterà più semplice identificare la provenienza dell'e-mail.

Nota: il nome deve includere almeno due gruppi di caratteri separati da uno spazio (ad esempio, garage del parcheggio) affinché il sistema generi un messaggio e-mail da questo nome, come in "Dal garage del parcheggio". Se viene fornito un testo con un solo gruppo di caratteri (ad esempio, Ingresso) il messaggio e-mail non verrà generato.

E-mail di prova

È possibile verificare il funzionamento dell'opzione relativa all'invio dell'e-mail, fare clic su **Invia ora**. Viene immediatamente creata ed inviata un'e-mail di allarme.

9.5

Ingressi allarme

Attivo

È possibile configurare i trigger di allarme per l'unità.

Selezionare **N.C.** (Normalmente chiuso) se l'allarme deve essere attivato dall'apertura del contatto.

Selezionare **N.O.** (Normalmente aperto) se l'allarme deve essere attivato dalla chiusura del contatto.

Selezionare **N.C.S.** (normalmente chiuso supervisionato) se l'allarme deve essere attivato dall'apertura del contatto.

Selezionare **N.O.S.** (normalmente aperto supervisionato) se l'allarme deve essere attivato dalla chiusura del contatto.

Un allarme supervisionato trasmette sia la condizione di allarme sia lo stato di manomissione. Ciò dipende dalla configurazione dell'allarme: un cortocircuito o una rottura nel circuito dell'allarme possono attivare il segnale di manomissione.

I contatti NCS e NOS sono disponibili solo per alcune telecamere.

Nome

È possibile specificare un nome per ciascun ingresso allarme. Se le funzioni **Live** sono configurate a tale scopo, il nome viene visualizzato sotto l'icona dell'ingresso allarme. È anche possibile utilizzare il nome nella funzione del programma Forensic Search come opzione di filtro per una ricerca rapida nelle registrazioni. Inserire un nome univoco e chiaro.

**Attenzione!**

Non usare caratteri speciali nel nome, ad esempio **&**, poiché non sono supportati dalla gestione interna del sistema.

Nota: questo nome viene visualizzato nella sezione **I/O digitale** della pagina **Live**.

Azione

Selezionare un tipo di operazione da eseguire quando si verifica un allarme:

- **Nessuno**
- **Monocromatico**
Consente alla telecamera di passare alla modalità monocromatica.
- **Modalità commutazione**
Quando è selezionata questa opzione, è possibile selezionare la **Modalità scena** da utilizzare per i periodi di attività e di inattività dell'allarme.

(disponibile solo in alcune telecamere)

9.6

Uscite allarme

In pausa

Selezionare **Aperto** se si desidera che il relè funzioni come contatto NO oppure selezionare **Chiuso** se il relè deve funzionare come contatto NC.

Modalità di funzionamento

Consente di selezionare una modalità di funzionamento del relè.

Ad esempio, per lasciare accesa una lampada attivata da un allarme dopo il termine dell'allarme, selezionare **Bistabile**. Se si desidera, ad esempio, che una sirena attivata da un allarme suoni per dieci secondi, selezionare **10 sec**.

Nome uscita

Immettere un nome per l'uscita allarme.

Questo nome viene visualizzato sulla pagina **Live**.

Nota: questo nome viene visualizzato nella sezione **I/O digitale** della pagina **Live**.

Attiva/disattiva

Fare clic sul pulsante per provare la connessione relè/uscita.

9.7

Alarm Task Editor

La modifica degli script in questa pagina sovrascrive tutte le impostazioni e le voci nelle altre pagine di allarme. Questa procedura non può essere annullata.

Per modificare questa pagina, è necessario avere competenze di programmazione e familiarità con le informazioni contenute nel documento Alarm Task Script Language nonché con la lingua inglese.

In alternativa alle impostazioni di allarme nelle varie pagine di allarme, è possibile inserire da qui le funzioni di allarme desiderate nello script. Questa operazione sovrascrive tutte le impostazioni e le voci nelle altre pagine di allarme.

1. Fare clic su **Esempi** nel campo Alarm Task Editor per visualizzare alcuni esempi di script. Viene aperta una nuova finestra.
2. Inserire nuovi script nel campo Alarm Task Editor oppure modificare gli script esistenti in base ai propri requisiti.

- Al termine dell'operazione, fare clic su **Imposta** per trasmettere gli script al dispositivo. Se il trasferimento viene eseguito correttamente, viene visualizzato il messaggio **Analisi script riuscita**. nel campo di testo. In caso contrario, viene visualizzato un messaggio di errore con ulteriori informazioni.

9.8 Regole allarme

Una regola può specificare gli ingressi che attivano determinate uscite. Praticamente, una regola allarme consente di personalizzare la telecamera affinché risponda automaticamente a diversi ingressi di allarme.

Per configurare una regola allarme, specificare un ingresso da un collegamento fisico, da un trigger di rilevamento del movimento o da una connessione alla pagina LIVE della telecamera. La connessione fisica dell'ingresso può essere attivata da dispositivi relè quali pannelli a pressione, contatti porta e simili.

Quindi, specificare fino a due (2) uscite della regola o la risposta della telecamera all'ingresso.

Le uscite includono un'uscita allarme fisica, un comando AUX o una scena di preset.

Selezionare uno dei seguenti comandi uscita le impostazioni dell'uscita 1 e dell'uscita 2:

Nota: non tutte le opzioni sono disponibili per tutte le telecamere.

- **Nessuno**: nessun comando definito.
- **Uscita allarme**: definisce un'uscita allarme.
- **AUX attivato**: definisce un comando tastiera ON standard o personalizzato.
- **AUX disattivato**: definisce un comando tastiera OFF standard o personalizzato.
- **Preposizionamento**: definisce un preposizionamento dal fotogramma 1 a 256. (Nota: questa opzione non è disponibile per l'ingresso **Intervallo di tempo**).
- **Monocromatico**: attiva l'uscita in modalità monocromatica della telecamera.

La tabella di seguito identifica le opzioni di ingresso e uscita e i campi aggiuntivi che vengono visualizzati a seconda delle opzioni selezionate.

Campo	Valore	Campo di immissione aggiuntivo	Campo di uscita aggiuntivo	NOTE
Ingresso	Ingresso allarme Giorno/notte IVA/MOTION+ Collegamento Ora Intervallo di tempo	1: ingresso 1 2: ingresso 2 00:00 00:00 00:00		
Uscita 1 / Uscita 2	Nessuno Uscita allarme AUX on / AUX off		1: uscita 1 1: scansione a 360° 7: tour personalizzato 8: tour Preposizionamento 18: Auto pivot	

Campo	Valore	Campo di immissione aggiuntivo	Campo di uscita aggiuntivo	NOTE
	Preposizionamento		57: modalità notte 60: visualizzazione su schermo 67: correzione fuoco IR 80: zoom digitale Scena 1 Scena 2	Non disponibile come uscita se l'ingresso è "Intervallo di tempo".

Fare clic sulla casella di controllo **Attivato** per attivare l'allarme.

Fare clic su Set (Imposta) per salvare. Il sistema della telecamera attiva le regole dell'allarme.

10 Rete

Utilizzare le impostazioni contenute in queste pagine per integrare il dispositivo in una rete. Alcune modifiche diventano effettive solo dopo il riavvio. In questo caso **Imposta** si trasforma in **Imposta e riavvia**.

1. Effettuare le modifiche desiderate.
2. Fare clic su **Imposta e riavvia**.

Il dispositivo viene riavviato e vengono attivate le impostazioni modificate.

10.1 Servizi di rete

In questa pagina viene visualizzata una panoramica di tutti i servizi di rete disponibili. Utilizzare la casella di controllo per attivare o disattivare un servizio di rete. Fare clic sul simbolo delle impostazioni accanto al servizio di rete per accedere alla pagina delle impostazioni per il servizio di rete.

10.2 Accesso rete

Le impostazioni presenti in questa pagina vengono utilizzate per integrare la telecamera in una rete esistente.

Assegnazione IPv4 automatico

Se nella rete viene impiegato un server **DHCP** per l'assegnazione dinamica degli indirizzi IP, selezionare **On** per accettare automaticamente l'**Indirizzo IP** assegnato dal **DHCP**.

Per determinate applicazioni, il server **DHCP** deve supportare l'assegnazione fissa tra **Indirizzo IP** ed **Indirizzo MAC** e deve essere configurato correttamente in modo che, dopo aver assegnato un indirizzo IP, questo venga mantenuto ad ogni riavvio del sistema.

Ethernet

Le opzioni Ethernet sono definite in questa sezione.

Indirizzo IPv4

Indirizzo IP

Immettere in questo campo l'indirizzo IP desiderato per la telecamera. L'indirizzo IP deve essere valido per la rete.

Indirizzo automatico

Se la rete è stata configurata per l'uso di indirizzi IP assegnati automaticamente, le informazioni relative all'indirizzo assegnato vengono visualizzate qui.

Subnet mask

Inserire qui la subnet mask appropriata per l'indirizzo IP selezionato.

Indirizzo gateway

Per consentire all'unità di stabilire una connessione con una postazione remota in un'altra subnet, inserire qui l'indirizzo IP del gateway. Altrimenti, lasciare vuota la casella (**0.0.0.0**).

Indirizzo IPv6

Indirizzo IP

Immettere in questo campo l'indirizzo IP desiderato per la telecamera. L'indirizzo IP deve essere valido per la rete. Di seguito è riportato un esempio di un tipico indirizzo IPv6:
2001:db8::52:1:1

Consultare l'amministratore di rete per la costruzione di un indirizzo IPv6 valido.

Indirizzo automatico

Se la rete è stata configurata per l'uso di indirizzi IP assegnati automaticamente, le informazioni relative all'indirizzo assegnato vengono visualizzate qui.

Lunghezza prefisso

Un tipico indirizzo di nodo IPv6 è costituito da un prefisso ed un identificatore di interfaccia (totale 128 bit). Il prefisso è la parte dell'indirizzo in cui i bit hanno valori fissi oppure in cui sono i bit a definire una subnet.

Indirizzo gateway

Per consentire all'unità di stabilire una connessione con una postazione remota in un'altra subnet, inserire qui l'indirizzo IP del gateway. Altrimenti, lasciare vuota la casella **(0.0.0.0)**.

Indirizzo server DNS 1/Indirizzo server DNS 2

È più facile accedere alla telecamera se l'unità si trova su un server DNS. Ad esempio, se si desidera stabilire una connessione Internet con la telecamera, è sufficiente immettere come URL all'interno del browser il nome assegnato all'unità sul server DNS. Inserire l'indirizzo IP del server DNS. Sono supportati server per DNS sicuro e dinamico.

Trasmissione video

Se l'unità è protetta da un firewall, selezionare **TCP (porta HTTP)** come protocollo di trasferimento. Per l'uso in una rete locale, selezionare **UDP**.



Avviso!

Il funzionamento multicast è possibile solo con il protocollo UDP. Il protocollo TCP non supporta connessioni multicast. Il valore MTU in modalità UDP è 1.514 byte.

Cifratura UDP

Abilitare questa opzione per crittografare la connessione UDP (User Datagram Protocol). È possibile utilizzare la connessione UDP crittografata anche nelle reti multicast.

Controllo della velocità TCP

Selezionare On per controllare la velocità TCP. Selezionare Off se non si desidera controllare la velocità TCP.

Porta browser HTTP

Se necessario, selezionare dall'elenco una porta browser HTTP. La porta HTTP predefinita è 80. Se si desidera consentire solo connessioni protette tramite HTTPS, è necessario disattivare la porta HTTP. In tal caso, selezionare **Off**.

Porta browser HTTPS

Se si desidera consentire l'accesso tramite browser nella rete tramite una connessione protetta, selezionare una porta browser HTTPS dall'elenco, se necessario. La porta HTTPS standard è 443. Selezionare l'opzione **Off** per disattivare le porte HTTPS; in questo caso sono possibili solo connessioni non protette.

La telecamera utilizza il protocollo di cifratura TLS 1.0. È probabile che questo protocollo debba essere attivato tramite la configurazione del browser in uso. Il protocollo deve inoltre essere attivato per le applicazioni Java (tramite il pannello di controllo Java nel pannello di controllo di Windows).



Avviso!

Se si desidera consentire solo connessioni protette con cifratura SSL, è necessario selezionare l'opzione **Off** per ognuno dei parametri **Porta browser HTTP**, **Porta RCP+ 1756** e **Supporto Telnet**. In tal modo, si disattivano tutte le connessioni non protette. Le connessioni sono quindi possibili solo tramite la porta HTTPS.

È possibile attivare e configurare la cifratura dei dati multimediali (video e metadati) nella pagina **Cifratura** (consultare Cifratura).

Versione minima di TLS

Selezionare la versione minima di Transport Layer Security (TLS).

Consenti autenticazione di base HTTP

Selezionare **On** per consentire l'autenticazione HTTP di base. Si tratta di un'opzione di autenticazione meno sicura, durante il cui utilizzo vengono trasmesse password non crittografate. Questa opzione deve essere utilizzata solo se la rete e il sistema sono protetti in altro modo.

HSTS

Selezionare questa opzione per utilizzare il criterio di protezione web HTTP rigida trasporto sicurezza (HSTS) per fornire connessioni protette.

Porta RCP+ 1756

Per scambiare i dati di connessione, è possibile attivare la porta RCP+ 1756 non protetta. Se si desidera che i dati di connessione siano trasmessi solo se crittografati, selezionare l'opzione **Off** per disattivare la porta.

Porta per rilevamento (0 = Off)

Immettere il numero della porta da rilevare.
Per disattivare la porta, immettere 0.

Modalità di interfaccia ETH

Selezionare il tipo di connessione Ethernet per l'interfaccia ETH.

Le opzioni disponibili sono:

- Auto
- 10 Mbps HD (half-duplex)
- 10 Mbps FD (full-duplex)
- 100 Mbps HD (half-duplex)
- 100 Mbps FD (full-duplex)

MSS rete (byte)

È possibile impostare la dimensione massima del segmento per i dati utente del pacchetto IP. Ciò consente di regolare le dimensioni dei pacchetti di dati in base all'ambiente di rete e ottimizzare la trasmissione dei dati. Attenersi al valore MTU di 1514 byte in modalità UDP.

MTU rete [byte]

Specificare il valore massimo in byte per le dimensioni del pacchetto (inclusa l'intestazione IP) per ottimizzare la trasmissione dati.

10.3

Avanzato

Le impostazioni descritte in questa pagina vengono utilizzate per implementare le impostazioni avanzate per la rete.

RTSP**Porta RTSP**

Se necessario, selezionare una porta differente per lo scambio dei dati Real Time Streaming Protocol (RTSP) dall'elenco. La porta **Porta RTSP** standard è 554. Selezionare **Off** per disattivare la funzione RTSP.

802.1x**Autenticazione**

Se nella rete viene impiegato un server RADIUS per la gestione dei diritti di accesso, è necessario attivare qui l'autenticazione per consentire la comunicazione con l'unità. Il server RADIUS deve contenere anche i dati corrispondenti.

Per configurare l'unità, è necessario collegare la telecamera direttamente ad un computer utilizzando un cavo di rete. Questo perché la comunicazione tramite la rete non viene attivata finché i parametri **Identity** (Identità) e **Password** non sono stati impostati ed autenticati correttamente.

Identità

Immettere il nome che il server RADIUS deve utilizzare per l'identificazione dell'unità.

Password

Immettere la password memorizzata nel server RADIUS.

Password [EAP-MD5]

Immettere la password memorizzata nel server RADIUS.

Certificati [EAP-TLS]

Se sono stati già caricati certificati a livello del client o del server, vengono visualizzati qui. Fare clic su **Configura**.

Inserimento metadati TCP**Porta TCP**

Il dispositivo può ricevere dati da un trasmettitore TCP esterno, ad esempio un dispositivo bancomat o POS, e memorizzarli come metadati. Selezionare la porta per la comunicazione TCP. Selezionare Off per disattivare la funzione per i metadati TCP.

Indirizzo IP trasmettitore

Immettere qui l'indirizzo IP del trasmettitore di metadati TCP.

Syslog**Indirizzo IP del server**

Immettere l'indirizzo IP appropriato del server.

Porta del server (0 = Off)

Immettere il numero della porta del server.

Protocollo

Selezionare il protocollo appropriato: **UDP**, **TCP** o **TLS**.

Configurazione alimentazione LLDP**Richiesto per telecamera**

Il valore in questo campo identifica il numero di watt necessari per la telecamera.

Potenza aggiuntiva

Immettere il numero di watt aggiuntivi che la telecamera deve utilizzare.

Totale necessario

Il valore in questo campo rappresenta il numero totale di watt dei campi **Richiesto per telecamera** e **Potenza aggiuntiva**.

Potenza allocata

Il valore in questo campo rappresenta il numero di watt di potenza allocata alla telecamera.

10.4

Gestione di rete

SNMP

La telecamera supporta due versioni del protocollo SNMP (Simple Network Management Protocol) per la gestione e il monitoraggio dei componenti di rete e può inviare messaggi SNMP (trap) a indirizzi IP. L'unità supporta SNMP MIB II nel codice unificato.

Selezionare una delle opzioni seguenti per il parametro **SNMP**:

- **SNMP versione 1 precedente**
- **SNMP versione 3**

Se si seleziona **On** per la versione SNMP, ma non si inserisce un indirizzo dell'host SNMP, la telecamera non invia messaggi (trap) automaticamente, bensì risponde esclusivamente alle richieste SNMP.

Selezionare **Off** per disattivare la funzione SNMP.

1. SNMP host address (Indirizzo host SNMP) / 2. SNMP host address (Indirizzo host SNMP)

Se si desidera inviare automaticamente trap SNMP, inserire qui gli indirizzi IP di una o due unità target desiderate.

Le tre (3) sezioni che seguono illustrano i campi visualizzati a seconda dell'opzione selezionata nel campo **SNMP**.

10.4.1

SNMP = Off

UPnP

Selezionare **On** per attivare la comunicazione UPnP, selezionare **Off** per disattivarla.

Quando la funzione Universal Plug and Play (UPnP) è attivata, l'unità risponde alle richieste dalla rete e viene automaticamente registrata sui computer che eseguono la richiesta come un nuovo dispositivo di rete. Questa funzione non deve essere utilizzata in installazioni con molte telecamere a causa del numero elevato di notifiche di registrazione.

Nota:

Per utilizzare la funzione UPnP su un computer Windows, è necessario attivare i servizi Universal Plug and Play Device Host e il Servizio di rilevamento SSDP.

Qualità del servizio

La telecamera offre opzioni di configurazione della qualità del servizio (QoS) per garantire una rapida risposta di rete alle immagini e ai dati PTZ. Con Qualità del servizio (QoS) si intende l'insieme di tecniche che consente di gestire le risorse di rete. QoS gestisce il ritardo, le variazioni del ritardo (sfarfallio), la larghezza di banda ed i parametri di perdita dei pacchetti per garantire la capacità di una rete di restituire risultati stimabili. QoS individua il tipo di dati in un pacchetto e suddivide i pacchetti in classi di traffico per le quali è possibile stabilire una priorità di invio.

Per assistenza nella configurazione delle impostazioni **Audio, Video, Controllo e Allarme video** e per selezionare il valore appropriato per l'opzione **Ora post-allarme**, consultare l'amministratore di rete.

Per l'opzione **Ora post-allarme** è possibile impostare un periodo di tempo da 0 s [secondi] a 3 h [ore]; 15 s [secondi] è l'impostazione predefinita.

10.4.2

SNMP = SNMP versione 1 precedente

Quando si seleziona **SNMP versione 1 precedente** nel campo **SNMP**, viene visualizzato il campo **Trap SNMP**.

SNMP traps (Trap SNMP)

È possibile selezionare le trap da inviare.

1. Fare clic su **Select** (Seleziona). Viene visualizzato un elenco.
2. Fare clic sulle caselle di controllo per selezionare le trap desiderate. Tutte le trap selezionate verranno inviate.
3. Fare clic su **Set** (Imposta) per accettare la selezione effettuata.

10.4.3

SNMP = SNMP v3

Quando si seleziona **SNMP versione 3** nel campo **SNMP**, vengono visualizzate le schede **Utente** e **Utente trap**.

Gli stessi campi vengono visualizzati in entrambe le schede.

Nome utente

Immettere il nome utente appropriato.

Protocollo di autenticazione

Selezionare il protocollo di autenticazione appropriato: Nessuno, MD5 o SHA1.

Password di autenticazione

Immettere la password appropriata per l'autenticazione.

Protocollo privacy

Selezionare il protocollo di privacy appropriato: Nessuno, DES o AES.

Password privacy

Immettere la password assegnata.

Solo lettura

Selezionare questa casella di controllo per rendere le informazioni disponibili in sola lettura.

10.5

Multicast

La telecamera può attivare più ricevitori per ricevere il segnale video simultaneamente. Il flusso viene duplicato e quindi distribuito su più ricevitori (Multi-unicast) oppure viene inviato come flusso singolo alla rete, dove viene simultaneamente distribuito su più ricevitori in un gruppo definito (Multicast).

Per il funzionamento multicast è necessaria una rete che supporti il multicast e che utilizzi i protocolli UDP ed Internet Group Management IGMP (IGMP V2). La rete deve supportare gli indirizzi IP di gruppo. Non sono supportati altri protocolli di gestione gruppi. Il protocollo TCP non supporta connessioni multicast.

Per il funzionamento multicast in una rete abilitata al multicast, è necessario configurare uno speciale indirizzo IP da 225.0.0.0 a 239.255.255.255, di classe D.. L'indirizzo multicast può essere lo stesso per più flussi, tuttavia, è necessario utilizzare una porta differente per ogni caso.

Le impostazioni devono essere effettuate singolarmente per ciascun flusso. Immettere un indirizzo multicast dedicato ed una porta per ciascun flusso. Per passare da un flusso all'altro, fare clic sulle schede corrispondenti.

Attiva

Attivare la ricezione dei dati simultanea su ricevitori nei quali è necessario attivare la funzione multicast. A tale scopo, selezionare la casella ed immettere l'indirizzo multicast.

Indirizzo multicast

Immettere un indirizzo multicast valido destinato al funzionamento in modalità multicast (duplicazione del flusso di dati nella rete).

Con l'impostazione 0.0.0.0, il codificatore del flusso funziona in modalità multi-unicast (copia del flusso di dati nel dispositivo). La telecamera supporta connessioni multi-unicast per un massimo di cinque ricevitori connessi simultaneamente.

La duplicazione dei dati comporta un carico elevato della CPU e, in determinate circostanze, un peggioramento della qualità dell'immagine.

Porta

Immettere qui l'indirizzo della porta per il flusso.

Streaming

Fare clic sulla casella di controllo per attivare la modalità di streaming multicast. Uno streaming attivato è contrassegnato da un segno di spunta. Generalmente lo streaming non è necessario per il funzionamento multicast standard.

Pacchetto multicast TTL

È possibile inserire un valore per specificare la durata dell'attività dei pacchetti di dati multicast sulla rete. Tale valore deve essere maggiore di uno se per il multicast è previsto l'utilizzo di un router.

Versione IGMP

È possibile definire la versione IGMP multicast in modo che sia conforme al dispositivo. Fare clic su **Imposta** per applicare le modifiche.

10.6**Filtro IPv4**

Utilizzare questa impostazione per configurare un filtro che consente o blocca il traffico di rete che corrisponda ad un protocollo o indirizzo specificato.

Indirizzo IP 1/2

Immettere l'indirizzo IPv4 che si desidera consentire o bloccare

Mask 1/2

Immettere la subnet mask per l'indirizzo IPv4 appropriato.

10.7**GB/T 28181**

Questa pagina consente di impostare i parametri per la conformità allo standard nazionale GB/T 28181 relativo ai sistemi di rete per il monitoraggio video di sicurezza per il controllo, la commutazione ed il trasferimento delle informazioni. Questo standard riguarda in modo specifico la Cina.

Abilita

Selezionare questa casella di controllo per consentire al sistema di utilizzare gli altri parametri presenti sulla pagina, conformemente allo standard nazionale GB/T 28181.

Flusso elementare H.264

Selezionare questa casella di controllo per scegliere o abilitare il flusso elementare H.264.

Timeout registrazione

Immettere un valore (in millisecondi) per il timeout di registrazione. Il valore predefinito è 3600.

Timeout heartbeat

Immettere il valore (in secondi) per il timeout dell'heartbeat. Il valore predefinito è 15.

ID server

Immettere l'ID del server.

Indirizzo IP del server

Immettere l'indirizzo IP del server.

Porta del server

Immettere il numero della porta del server. Il valore predefinito è 0.

ID dispositivo

Immettere l'ID del dispositivo.

Porta del dispositivo

Immettere il numero della porta del dispositivo. Il valore predefinito è 5060.

Password

Immettere la password assegnata.

ID dispositivo di allarme

Immettere l'ID del dispositivo di allarme.

11

11.1

Assistenza

Manutenzione

Server di aggiornamento

L'indirizzo del server di aggiornamento viene visualizzato nella casella dell'indirizzo.

1. Fare clic su **Verifica** per stabilire una connessione al server.
2. Selezionare la versione appropriata in modo che la telecamera scarichi il firmware dal server.

Firmware

Le funzioni ed i parametri della telecamera possono essere aggiornati caricando un nuovo firmware. A tale scopo, il pacchetto firmware più recente viene trasferito al dispositivo tramite la rete. Il firmware viene installato automaticamente. Quindi, è possibile eseguire la manutenzione e l'aggiornamento di una telecamera in remoto senza che il tecnico debba apportare modifiche al dispositivo recandosi in loco. L'ultima versione del firmware può essere ottenuta dal centro assistenza clienti o dall'area Download.



Avviso!

Perdita potenziale di dati

Bosch consiglia di salvare in rete tutte le configurazioni dei dispositivi, inclusi IVA e calibrazione, prima di avviare l'aggiornamento del firmware.



Avviso!

Prima di avviare l'aggiornamento del firmware, accertarsi di selezionare il file di caricamento corretto.

Non interrompere l'installazione del firmware. Il passaggio ad un'altra pagina o la chiusura della finestra del browser causano un'interruzione.

Il caricamento di file errati o l'interruzione del caricamento potrebbero impedire irrimediabilmente l'accesso al dispositivo e renderne necessaria la sostituzione.



Attenzione!

Non rimuovere l'alimentazione dell'unità durante un aggiornamento delle impostazioni predefinite o del firmware. Attendere almeno due minuti per il completamento del processo predefinito. Se l'unità sembra essere "bloccata" dopo due minuti, riavviarla. Per ulteriori dettagli, consultare: *Risoluzione dei problemi, pagina 73*.

Avanzamento

La barra di avanzamento visualizza il progresso del caricamento del firmware.

Nota: una volta che la barra di avanzamento raggiunge il 100%, è possibile che venga visualizzata una pagina di ripristino. Se viene visualizzata questa pagina, consentire alla pagina di ripristino di completare l'operazione.

Cronologia caricamenti

Fare clic su **Mostra** per visualizzare la cronologia dei caricamenti del firmware.

Configurazione

Fare clic su **Sfoglia...** per andare al firmware necessario (*.fw).

Nota: accertarsi che il file da caricare provenga dallo stesso tipo di unità che si desidera configurare.

Fare clic su **Carica** per avviare il trasferimento del file all'unità. Fare clic su OK sul messaggio di avviso per continuare il caricamento o su Annulla per interrompere il caricamento.

Fare clic su **Download** per salvare le impostazioni della telecamera in un file da caricare sulla stessa telecamera o su una telecamera simile in futuro.

Registro manutenzione

È possibile scaricare un registro manutenzione interno dall'unità per inviarlo al servizio clienti per richieste di assistenza. Fare clic su **Scarica** e selezionare una posizione di memorizzazione per il file.

11.2**Licenses**

Questa finestra consente di attivare funzioni aggiuntive tramite l'immissione dei codici di attivazione. Viene visualizzata una panoramica delle licenze installate. Qui viene visualizzato inoltre il codice di installazione dell'unità.

11.3**Certificati****Aggiungere un certificato/file nell'elenco di file**

Fare clic su **Aggiungi**.

Nella finestra Aggiungi certificato, scegliere:

- **Carica certificato** per selezionare un file che è già disponibile:
 - Fare clic su **Sfoglia** per selezionare il file desiderato.
 - Fare clic su **Carica**.
- **Genera richiesta di firma** per la creazione di un nuovo certificato da parte di un'autorità di firma:
 - Compilare tutti i campi obbligatori e fare clic su **Genera**.
- **Genera certificato** per creare un nuovo certificato autofirmato:
 - Compilare tutti i campi obbligatori e fare clic su **Genera**.

Eliminare un certificato dall'elenco

Fare clic sull'icona del cestino a destra del certificato. Verrà visualizzata la finestra di eliminazione file. Per confermare l'eliminazione, fare clic su OK. Per annullare l'eliminazione, fare clic su Annulla.

Nota: è possibile eliminare solo i certificati che sono stati aggiunti; non è possibile eliminare il certificato predefinito.

11.4**Registrazione****Registrazione eventi****Livello di accesso corrente**

Selezionare il livello di evento per cui visualizzare le voci di registro o per registrare.

Numero di voci visualizzate

Selezionare il numero di voci da visualizzare.

Sigillo software**Abilitare la tenuta software**

Selezionare questa casella di controllo per abilitare la protezione software che impedisce agli utenti di regolare le impostazioni della telecamera. Questa funzione protegge inoltre la telecamera dall'accesso non autorizzato.

Registrazione debug

Consente di recuperare informazioni dettagliate dei registri attivi.

Diagnostica

Consente di recuperare le informazioni di diagnostica.

Ricarica

Consente di ricaricare le voci visualizzate.

Scarica registro

Consente di salvare una copia delle voci dal dispositivo a un computer.

Per salvare le voci:

1. Fare clic su **Scarica registro**. Verrà visualizzata una finestra di dialogo. Se richiesto, immettere un nome file e salvare

11.5

Diagnostica

Consente di accedere all'autotest integrato (BIST). BIST consente di visualizzare uno stato **Superato** o **Non superato** sull'evento di riposizionamento più recente, non un contatore. Per gli altri elementi, viene mantenuto un contatore.

Fare clic sul pulsante **Avvia autotest** per visualizzare quante volte la telecamera ha eseguito le seguenti attività:

- Esecuzione di un evento di riposizionamento
- Riposizionamenti non riusciti
- Riavvii
- Perdite video

Registri

Questa sezione viene aggiornata automaticamente con la cronologia della telecamera e mantiene un registro di tutti gli eventi come quelli elencati di seguito. Fare clic sul pulsante AGGIORNA per ricaricare i dati del registro.

11.6

System Overview

Le informazioni contenute in questa finestra non possono essere modificate. Possono essere utili quando si necessita di supporto tecnico.

Selezionare con il mouse il testo su questa pagina e copiarlo in modo che possa essere incollato su un'e-mail, se necessario.

12

Comandi AUX

AUX	Funzione	Comando	Note
1	On/Off	Panoramica automatica senza limiti (Continuo)	
2	On/Off	Panoramica automatica con limiti	
7	On/Off	Esecuzione tour preposizionamenti personalizzato	
8	On/Off	Esecuzione tour preposizionamenti	
18	On/Off	Auto pivot Attiva	
20	On/Off	Compensazione controllo luce (BLC)	
50	On/Off	Riproduzione A (Continuo)	
51	On/Off	Riproduzione A, singola	
52	On/Off	Riproduzione B (Continuo)	
53	On/Off	Riproduzione B, singola	
54	On/Off	Modalità IR	AUX attivato imposta IR su Auto. AUX disattivato imposta Modalità IR disattivata . Disponibile solo per AUTODOME IP 5000i IR AUTODOME IP starlight 5100i IR.
57	On/Off	Modalità notte Attiva/disattiva filtro IR	
60	On/Off	OSD (On-Screen Display)	
67	On/Off	Regolazione della messa a fuoco per illuminatori IR esterni	
68	On/Off	Illuminazione luce bianca	Solo AUTODOME IP starlight 5100i IR
80	On/Off	Blocco Zoom digitale	
88	On/Off	Velocità proporzionale	
94	On/-	Ricalibra Azimut Bussola	
95	On/Off	Visualizzazione Azimut/ elevazione	
96	On/Off	Visualizzazione punti bussola	
100	On/Off	Registrazione Tour A	
101	On/Off	Registrazione Tour B	

AUX	Funzione	Comando	Note
104	On/Off	Tergivetro On/Tergivetro disattivato (Una sola attivazione)	Solo AUTODOME IP starlight 5100i IR
149	On/Off	Attivare/disattivare Modalità turbo	
700	On/Off	Regolare il controllo Velocità proporzionale	AUX attivato , immesso ripetutamente, avvia la riproduzione ciclica dell'aumento di velocità Super lento, Lento, Medio e Veloce . AUX disattivato diminuisce le velocità con le stesse impostazioni.
804	On/Off	Procedura di calibrazione zona	
1-256	Imposta/-	Preposizionamento Programmazione	
1-256	-/Shot	Preposizionamento Richiamo	

13 Risoluzione dei problemi

Il software di gestione della configurazione o video identifica l'unità come "Videojet Generic".

L'ID del modello potrebbe essere danneggiato. Completare i passaggi riportati nella sezione *Riavvio dell'unità*, pagina 73.

13.1 Riavvio dell'unità

Riavviare l'unità

Dopo un ripristino delle impostazioni predefinite o un aggiornamento del firmware, riavviare l'unità se:

- Non è possibile connettersi all'unità nel browser Web.

OPPURE

- Configuration Manager o BVMS o un software simile identifica l'unità come "Videojet Generic".
 - ▶ Riavviare l'unità facendo riferimento a uno dei metodi seguenti:
- Nel browser Web, digitare l'indirizzo IP e quindi /reset (senza segni di punteggiatura). Premere il tasto **Invio**.

OPPURE

- In Configuration Manager, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'indirizzo IP e scegliere **Riavvio**.
 - ▶ Attendere due minuti il completamento del processo.

Se non è possibile controllare l'unità dopo l'aggiornamento del firmware, spegnere e riaccendere l'unità. Se il ripristino dell'alimentazione non risolve il problema o se il software di gestione video o della configurazione identifica l'unità come "Videojet Generic", contattare il centro di assistenza Bosch per un RMA sull'unità.

13.2 Pulsante di ripristino fisico

Ogni telecamera dispone di un pulsante di ripristino hardware. Potrebbe essere necessario premere il pulsante di ripristino per ripristinare le impostazioni predefinite della telecamera, qualora si verificano le seguenti circostanze:

- È possibile accendere la telecamera ma non è possibile accedervi utilizzando il browser Web.
- La telecamera non si avvia o non si accende tramite PoE.
- La telecamera non è in grado di eseguire la ricerca di un indirizzo IP.
- Il firmware della telecamera si è arrestato in modo anomalo.
- È stata dimenticata la password per accedere alla telecamera.
- L'immagine si blocca.
- Non è possibile aggiornare il firmware.
- La telecamera si disconnette dalla rete in modo casuale e deve essere riavviata.
- La telecamera non trova più preposizionamenti (posizioni di preset).
- Non è possibile configurare la telecamera utilizzando il browser Web.
- La telecamera non dispone di uscita video.

Passaggi per completare un ripristino hardware della telecamera

1. Accendere la telecamera. Cercare l'indirizzo IP, quindi accedere alla telecamera utilizzando il browser Web. **Nota:** è possibile utilizzare Configuration Manager per identificare l'indirizzo IP.
2. Trovare il pulsante di ripristino hardware sul blocco della telecamera. Per individuare il pulsante di ripristino del modello di telecamera in uso, vedere ciascuna sezione riportata di seguito.

3. Premere e tenere premuto il pulsante di ripristino per più di 10 secondi. L'indicatore LED rosso sulla scheda PCBA si accende per indicare che il ripristino hardware è stato avviato.
4. Lasciare che la telecamera completi un controllo automatico. Al termine del controllo automatico, il LED rosso si spegne.
5. Cercare nuovamente l'indirizzo IP. Accedere alla telecamera tramite il browser Web. Impostare la password iniziale per la telecamera.

For i modelli AUTODOME IP 5000i IR | AUTODOME IP starlight 5000i IR | AUTODOME IP starlight 5100i IR, il pulsante di ripristino si trova vicino allo slot per scheda SD. Per accedere al pulsante di ripristino, rimuovere il coperchio metallico installato sul retro della telecamera.

AUTODOME IP starlight 5100i IR - Camera SD card and reset button

- The SD card slot is located in the camera head under the metal cover.
- Remove the small cover using a torx screwdriver.



Reset button

With the power on press and hold the reset button for more than 10 seconds to restore the camera to factory defaults. All settings are going to be restored to the factory defaults.

13.3 Servizio e assistenza clienti

Nel caso in cui sia necessario riparare l'unità, contattare il centro di assistenza Bosch Security Systems più vicino per richiedere l'autorizzazione al reso e le istruzioni per la spedizione.

Stati Uniti e Canada

Telefono: 800-289-0096, opzione 5

Fax: 800-366-1329

E-mail: repair@us.bosch.com

Servizio clienti

Telefono: 800-289-0096, opzione 3

Fax: 800-315-0470

E-mail: orders@us.bosch.com

Assistenza tecnica

Telefono: 800-289-0096, opzione 4

Fax: 800-315-0470

E-mail: technical.support@us.bosch.com

Europa, Medio Oriente, Africa e Asia Pacifico

Contattare il distributore o l'ufficio commerciale Bosch di zona. Utilizzare il seguente collegamento: <https://www.boschsecurity.com/xc/en/where-to-buy/>

14 Dismissione

14.1 Trasferimento

L'unità deve essere trasferita ad un'altro proprietario solo insieme a questa guida di installazione.

14.2 Smaltimento



Smaltimento - Questo prodotto Bosch è stato sviluppato e fabbricato con materiali e componenti di alta qualità riciclabili e riutilizzabili. Questo simbolo indica che le apparecchiature elettroniche ed elettriche non più utilizzabili devono essere raccolte e smaltite separatamente dai rifiuti domestici. Normalmente esistono impianti di raccolta differenziata per prodotti elettronici ed elettrici non più utilizzati. Smaltire le unità in un impianto di riciclaggio compatibile con l'ambiente, in conformità alla Direttiva Europea 2012/19/UE.

15

Supporto



Supporto

I **servizi di supporto** sono disponibili all'indirizzo www.boschsecurity.com/xc/en/support/.

Bosch Security and Safety Systems offre supporto nelle seguenti aree:

- [Applicazioni e strumenti](#)
- [Building Information Modeling](#)
- [Messa in funzione](#)
- [Garanzia](#)
- [Risoluzione dei problemi](#)
- [Riparazioni e cambi](#)
- [Sicurezza dei prodotti](#)



Bosch Building Technologies Academy

Visitare il sito Web di Bosch Building Technologies Academy e accedere a **corsi di formazione, esercitazioni video** e **documenti**: www.boschsecurity.com/xc/en/support/training/

Bosch Security Systems B.V.

Torenallee 49
5617 BA Eindhoven
Netherlands

www.boschsecurity.com

© Bosch Security Systems B.V., 2021